

Bilancio ordinario dell'esercizio 2022

ISTITUTO CLINICO MATER DOMINI CASA DI CURA PRIVATA S.p.A.

INFORMAZIONI GENERALI DELL'IMPRESA

Denominazione	Istituto Clinico Mater Domini Casa di Cura Privata S.p.A.
Sede	Castellanza (VA) - Via Gerenzano, 2
Capitale Sociale	1.557.270 i.v.
Partita IVA	10982360967
Codice Fiscale	00340810126
Numero REA	VARESE 77908
Forma giuridica	SOCIETA' PER AZIONI
Settore di attività prevalente (ATECO)	86.10.1
Società di liquidazione	No
Società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento	Si
Denominazione della società o che esercita l'attività di direzione o coordinamento	Humanitas S.p.A.
Appartenenza a un gruppo	Si
Denominazione della società capogruppo	Humanitas S.p.A.
Paese della capogruppo	Italia

PROSPETTI DI BILANCIO

STATO PATRIMONIALE

Stato Patrimoniale Attivo	31/12/2022	31/12/2021
A) Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti		
Parte richiamata		
Parte da richiamare		
Totale crediti verso soci per versamenti ancora dovuti (A)		
B) Immobilizzazioni		
I - Immobilizzazioni immateriali		
1) costi di impianto e di ampliamento		
2) costi di sviluppo		
3) diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno		
4) concessioni, licenze, marchi e diritti simili	972.179	550.102
5) avviamento	4.337.405	
6) immobilizzazioni in corso e acconti	50.100	303.208
7) altre	1.082.738	1.076.529
Totale immobilizzazioni immateriali	6.442.422	1.929.839
II - Immobilizzazioni materiali		
1) terreni e fabbricati	26.964.279	26.568.038
2) impianti e macchinario	5.386.476	5.861.395
3) attrezzature industriali e commerciali	6.646.278	6.984.873
4) altri beni	2.416.738	2.458.730
5) immobilizzazioni in corso e acconti.	1.706.120	534.388
Totale immobilizzazioni materiali	43.119.891	42.407.424
III - Immobilizzazioni finanziarie		
1) partecipazioni in		
a) imprese controllate		6.525.000
b) imprese collegate		
c) imprese controllanti		
d) imprese sottoposte al controllo delle controllanti		
d-bis) altre imprese	5.557	5.557
Totale partecipazioni	5.557	6.530.557
2) crediti		
a) verso imprese controllate		
esigibili entro l'esercizio successivo		
esigibili oltre l'esercizio successivo		
Totale crediti verso imprese controllate		
b) verso imprese collegate		
esigibili entro l'esercizio successivo		
esigibili oltre l'esercizio successivo		
Totale crediti verso imprese collegate		
c) verso controllanti		
esigibili entro l'esercizio successivo		
esigibili oltre l'esercizio successivo		
Totale crediti verso controllanti		
d) verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti		
esigibili entro l'esercizio successivo		
esigibili oltre l'esercizio successivo		

Stato Patrimoniale Attivo	31/12/2022	31/12/2021
Totale crediti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti		
d-bis) verso altri		
esigibili entro l'esercizio successivo		
esigibili oltre l'esercizio successivo		
Totale crediti verso altri		
Totale crediti		
3) altri titoli	1.792.857	
4) strumenti finanziari derivati attivi		
Totale immobilizzazioni finanziarie	1.798.414	6.530.557
Totale immobilizzazioni (B)	51.360.727	50.867.820
C) Attivo circolante		
I - Rimanenze		
1) materie prime, sussidiarie e di consumo	1.533.338	1.871.192
2) prodotti in corso di lavorazione e semilavorati		
3) lavori in corso su ordinazione	209.450	151.432
4) prodotti finiti e merci		
5) acconti		
Totale rimanenze	1.742.788	2.022.624
Immobilizzazioni materiali destinate alla vendita		
II - Crediti		
1) verso clienti		
esigibili entro l'esercizio successivo	14.231.581	18.097.231
esigibili oltre l'esercizio successivo		
Totale crediti verso clienti	14.231.581	18.097.231
2) verso imprese controllate		
esigibili entro l'esercizio successivo		22.879
esigibili oltre l'esercizio successivo		
Totale crediti verso imprese controllate		22.879
3) verso imprese collegate		
esigibili entro l'esercizio successivo		
esigibili oltre l'esercizio successivo		
Totale crediti verso imprese collegate		
4) verso controllanti		
esigibili entro l'esercizio successivo		
esigibili oltre l'esercizio successivo		
Totale crediti verso controllanti		
5) verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti		
esigibili entro l'esercizio successivo	180.635	460.424
esigibili oltre l'esercizio successivo		
Totale crediti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	180.635	460.424
5-bis) crediti tributari		
esigibili entro l'esercizio successivo	1.156.885	123.340
esigibili oltre l'esercizio successivo		
Totale crediti tributari	1.156.885	123.340
5-ter) imposte anticipate	2.929.040	3.297.515
5-quater) verso altri		
esigibili entro l'esercizio successivo	131.060	62.524
esigibili oltre l'esercizio successivo		
Totale crediti verso altri	131.060	62.524
Totale crediti	18.629.201	22.063.913
III - Attività finanziarie che non costituiscono		

Stato Patrimoniale Attivo	31/12/2022	31/12/2021
immobilizzazioni		
1) partecipazioni in imprese controllate		
2) partecipazioni in imprese collegate		
3) partecipazioni in imprese controllanti		
3-bis) partecipazioni in imprese sottoposte al controllo delle controllanti		
4) altre partecipazioni		
5) strumenti finanziari derivati attivi		
6) altri titoli		
attività finanziarie per la gestione accentrata della tesoreria		
Totale attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni		
IV - Disponibilità liquide		
1) depositi bancari e postali	19.698.694	19.430.221
2) assegni	29.806	2.438
3) danaro e valori in cassa	70.705	71.403
Totale disponibilità liquide	19.799.205	19.504.062
Totale attivo circolante (C)	40.171.194	43.590.599
D) Ratei e risconti	154.250	127.353
TOTALE Attivo	91.686.171	94.585.772

Stato patrimoniale Passivo	31/12/2022	31/12/2021
A) Patrimonio netto		
I - Capitale	1.557.270	1.557.270
II - Riserva da soprapprezzo delle azioni		
III - Riserve di rivalutazione	463.131	463.131
IV - Riserva legale	399.668	399.668
V - Riserve statutarie		
VI - Altre riserve, distintamente indicate		
Riserva straordinaria		
Riserva da deroghe ex art. 2423 codice civile		
Riserva azioni (quote) della società controllante		
Riserva da rivalutazione delle partecipazioni		
Versamenti in conto aumento di capitale		
Versamenti in conto futuro aumento di capitale		
Versamenti in conto capitale		
Versamenti a copertura perdite		
Riserva da riduzione capitale sociale		
Riserva avanzo di fusione	371.092	371.092
Riserva per utili su cambi non realizzati		
Riserva da conguaglio utili in corso		
Totale, varie altre riserve	(2)	(3)
Totale altre riserve	371.090	371.089
VII - Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi		
VIII - Utili (perdite) portati a nuovo	46.769.786	46.064.031
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	7.253.632	4.213.377
Perdita ripianata nell'esercizio		
X - Riserva negativa per azioni proprie in portafoglio	(109.519)	
Totale patrimonio netto	56.705.058	53.068.566
B) Fondi per rischi e oneri		
1) per trattamento di quiescenza e obblighi simili		
2) per imposte, anche differite		
3) strumenti finanziari derivati passivi		
4) altri	8.141.533	9.544.988
Totale fondi per rischi ed oneri	8.141.533	9.544.988
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	1.597.043	1.382.634
D) Debiti		
1) obbligazioni		
esigibili entro l'esercizio successivo		
esigibili oltre l'esercizio successivo		
Totale obbligazioni		
2) obbligazioni convertibili		
esigibili entro l'esercizio successivo		
esigibili oltre l'esercizio successivo		
Totale obbligazioni convertibili		
3) debiti verso soci per finanziamenti		
esigibili entro l'esercizio successivo		
esigibili oltre l'esercizio successivo		
Totale debiti verso soci per finanziamenti		
4) debiti verso banche		
esigibili entro l'esercizio successivo		6.014.975
esigibili oltre l'esercizio successivo		
Totale debiti verso banche		6.014.975
5) debiti verso altri finanziatori		

Stato patrimoniale Passivo	31/12/2022	31/12/2021
esigibili entro l'esercizio successivo		
esigibili oltre l'esercizio successivo		
Totale debiti verso altri finanziatori		
6) acconti		
esigibili entro l'esercizio successivo	14.116	11.946
esigibili oltre l'esercizio successivo		
Totale acconti	14.116	11.946
7) debiti verso fornitori		
esigibili entro l'esercizio successivo	16.349.063	17.102.300
esigibili oltre l'esercizio successivo		
Totale debiti verso fornitori	16.349.063	17.102.300
8) debiti rappresentati da titoli di credito		
esigibili entro l'esercizio successivo		
esigibili oltre l'esercizio successivo		
Totale debiti rappresentati da titoli di credito		
9) debiti verso imprese controllate		
esigibili entro l'esercizio successivo		83.897
esigibili oltre l'esercizio successivo		
Totale debiti verso imprese controllate		83.897
10) debiti verso imprese collegate		
esigibili entro l'esercizio successivo		
esigibili oltre l'esercizio successivo		
Totale debiti verso imprese collegate		
11) debiti verso controllanti		
esigibili entro l'esercizio successivo	2.204.950	1.730.222
esigibili oltre l'esercizio successivo		
Totale debiti verso controllanti	2.204.950	1.730.222
11-bis) debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti		
esigibili entro l'esercizio successivo	1.440.254	1.262.260
esigibili oltre l'esercizio successivo		
Totale debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	1.440.254	1.262.260
12) debiti tributari		
esigibili entro l'esercizio successivo	832.145	691.623
esigibili oltre l'esercizio successivo		
Totale debiti tributari	832.145	691.623
13) debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale		
esigibili entro l'esercizio successivo	1.163.131	928.637
esigibili oltre l'esercizio successivo		
Totale debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	1.163.131	928.637
14) altri debiti		
esigibili entro l'esercizio successivo	2.113.903	2.763.724
esigibili oltre l'esercizio successivo	409.997	
Totale altri debiti	2.523.900	2.763.724
Totale debiti	24.527.559	30.589.584
E) Ratei e risconti	714.978	
TOTALE Passivo	91.686.171	94.585.772

CONTO ECONOMICO

Conto economico	31/12/2022	31/12/2021
A) Valore della produzione:		
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	87.655.142	83.927.164
2) variazioni delle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti		
3) variazioni dei lavori in corso su ordinazione	58.018	46.228
4) incrementi di immobilizzazioni per lavori interni		
5) altri ricavi e proventi		
contributi in conto esercizio	452.345	57.489
altri	9.658.853	5.771.772
Totale altri ricavi e proventi	10.111.198	5.829.261
Totale valore della produzione	97.824.358	89.802.653
B) Costi della produzione:		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	13.195.121	12.886.465
7) per servizi	37.828.055	36.472.637
8) per godimento di beni di terzi	603.841	485.265
9) per il personale:		
a) salari e stipendi	15.981.081	14.618.877
b) oneri sociali	4.488.486	4.269.635
c) trattamento di fine rapporto	1.162.383	973.143
d) trattamento di quiescenza e simili		
e) altri costi	402.625	257.946
Totale costi per il personale	22.034.575	20.119.601
10) ammortamenti e svalutazioni:		
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	1.064.561	620.153
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	4.352.576	3.689.939
c) altre svalutazioni delle immobilizzazioni	371.271	
d) svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide	268.489	1.276.792
Totale ammortamenti e svalutazioni	6.056.897	5.586.884
11) variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	341.921	511.267
12) accantonamenti per rischi	2.012.246	2.744.599
13) altri accantonamenti		
14) oneri diversi di gestione	5.836.197	5.292.567
Totale costi della produzione	87.908.853	84.099.285
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	9.915.505	5.703.368
C) Proventi e oneri finanziari:		
15) proventi da partecipazioni		
Totale proventi da partecipazioni		
16) altri proventi finanziari:		
a) da crediti iscritti nelle immobilizzazioni		
Totale proventi finanziari da crediti iscritti nelle immobilizzazioni		
b) da titoli iscritti nelle immobilizzazioni che non costituiscono partecipazioni	11.823	
c) da titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni		
d) proventi diversi dai precedenti		
altri	32.809	339
Totale proventi diversi dai precedenti	32.809	339
Totale altri proventi finanziari	44.632	339

Conto economico	31/12/2022	31/12/2021
17) interessi e altri oneri finanziari altri	32.145	96.303
Totale interessi e altri oneri finanziari	32.145	96.303
17-bis) utili e perdite su cambi		
Totale proventi e oneri finanziari (15 + 16 - 17 + - 17-bis)	12.487	(95.964)
D) Rettifiche di valore di attività e passività finanziarie:		
18) rivalutazioni:		
a) di partecipazioni		
b) di immobilizzazioni finanziarie che non costituiscono partecipazioni		
c) di titoli iscritti all'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni		
d) di strumenti finanziari derivati di attività finanziarie per la gestione accentrata della tesoreria		
Totale rivalutazioni		
19) svalutazioni:		
a) di partecipazioni		
b) di immobilizzazioni finanziarie che non costituiscono partecipazioni		
c) di titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni		
d) di strumenti finanziari derivati di attività finanziarie per la gestione accentrata della tesoreria		
Totale svalutazioni		
Totale delle rettifiche di valore di attività finanziarie (18 - 19)		
Risultato prima delle imposte (A - B + - C + - D)	9.927.992	5.607.404
22) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		
imposte correnti	392.084	376.963
imposte relative a esercizi precedenti	(66.651)	5.508
imposte differite e anticipate	387.366	(564.746)
proventi (oneri) da adesione al regime di consolidato fiscale / trasparenza fiscale	(1.961.561)	(1.576.302)
Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	2.674.360	1.394.027
21) Utile (perdita) dell'esercizio	7.253.632	4.213.377

Rendiconto finanziario

Rendiconto finanziario, metodo indiretto	31/12/2022	31/12/2021	Differenza
A) Flussi finanziari derivanti dall'attività operativa (metodo indiretto)			
Utile (perdita) dell'esercizio	7.253.632	4.213.377	3.040.255
Imposte sul reddito	2.674.360	1.394.027	1.280.333
Interessi passivi/(attivi)	(12.487)	95.964	(108.451)
(Dividendi)			
(Plusvalenze)/Minusvalenze derivanti dalla cessione di attività	2.454	(962)	3.416
1) Utile (perdita) dell'esercizio prima d'imposte sul reddito, interessi, dividendi e plusvalenze/minusvalenze da cessione	9.917.959	5.702.406	4.215.553
Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto			
Accantonamenti ai fondi	3.443.118	5.574.070	(2.130.952)
Ammortamenti delle immobilizzazioni	5.417.137	4.310.092	1.107.045
Svalutazioni per perdite durevoli di valore	371.271		371.271
Rettifiche di valore di attività e passività finanziarie di strumenti finanziari derivati che non comportano movimentazione monetaria			
Altre rettifiche in aumento/(in diminuzione) per elementi non monetari	(5.526.958)		(5.526.958)
Totale rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto	3.704.568	9.884.162	(6.179.594)
2) Flusso finanziario prima delle variazioni del capitale circolante netto	13.622.527	15.586.568	(1.964.041)
Variazioni del capitale circolante netto			
Decremento/(Incremento) delle rimanenze	279.836	464.544	(184.708)
Decremento/(Incremento) dei crediti verso clienti	4.740.408	(11.080.562)	15.820.970
Incremento/(Decremento) dei debiti verso fornitori	(1.124.355)	2.302.077	(3.426.432)
Decremento/(Incremento) dei ratei e risconti attivi	(26.897)	(29.134)	2.237
Incremento/(Decremento) dei ratei e risconti passivi	714.978		714.978
Altri decrementi/(Altri Incrementi) del capitale circolante netto		(1.291.367)	1.291.367
Totale variazioni del capitale circolante netto	4.583.970	(9.634.442)	14.218.412
3) Flusso finanziario dopo le variazioni del capitale circolante netto	18.206.497	5.952.126	12.254.371
Altre rettifiche			
Interessi incassati/(pagati)	12.487	(95.964)	108.451
(Imposte sul reddito pagate)	(1.830.407)	298.740	(2.129.147)
Dividendi incassati			
(Utilizzo dei fondi)	(4.175.657)	(3.331.314)	(844.343)
Altri incassi/(pagamenti)			
Totale altre rettifiche	(5.993.577)	(3.128.538)	(2.865.039)
Flusso finanziario dell'attività operativa (A)	12.212.920	2.823.588	9.389.332
B) Flussi finanziari derivanti dall'attività d'investimento			
Immobilizzazioni materiali			
(Investimenti)	(3.181.692)	(9.850.712)	6.669.020
Disinvestimenti	(2.454)	45.269	(47.723)
Immobilizzazioni immateriali			

Rendiconto finanziario, metodo indiretto	31/12/2022	31/12/2021	Differenza
(Investimenti)	(795.981)	(446.223)	(349.758)
Disinvestimenti			
Immobilizzazioni finanziarie			
(Investimenti)		(6.525.000)	6.525.000
Disinvestimenti			
Attività finanziarie non immobilizzate			
(Investimenti)			
Disinvestimenti			
(Acquisizione di rami d'azienda al netto delle disponibilità liquide)			
Cessione di rami d'azienda al netto delle disponibilità liquide			
Flusso finanziario dell'attività di investimento (B)	(3.980.127)	(16.776.666)	12.796.539
C) Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento			
Mezzi di terzi			
Incremento/(Decremento) debiti a breve verso banche			
Accensione finanziamenti			
(Rimborso finanziamenti)	(6.014.975)	(3.985.025)	(2.029.950)
Mezzi propri			
Aumento di capitale a pagamento			
(Rimborso di capitale)			
Cessione/(Acquisto) di azioni proprie			
(Dividendi e acconti su dividendi pagati)	(3.507.623)		(3.507.623)
Flusso finanziario dell'attività di finanziamento (C)	(9.522.598)	(3.985.025)	(5.537.573)
Incremento (decremento) delle disponibilità liquide (A ± B ± C)	(1.289.805)	(17.938.103)	16.648.298
Effetto cambi sulle disponibilità liquide			
Disponibilità liquide a inizio esercizio			
Depositi bancari e postali	19.430.221	37.226.423	(17.796.202)
Apporto da fusione (*)	2.438	23.345	(20.907)
Denaro e valore in cassa	71.403	192.397	(120.994)
Totale disponibilità liquide a inizio esercizio	19.504.062	37.442.165	(17.938.103)
Di cui non liberamente utilizzabili			
Disponibilità liquide apporto da fusione			
Depositi bancari e postali, Denaro e valore in cassa	1.584.948		1.584.948
Disponibilità liquide a fine esercizio			
Depositi bancari e postali	19.698.694	19.430.221	268.473
Assegni	29.806	2.438	27.368
Denaro e valore in cassa	70.705	71.403	(698)
Totale disponibilità liquide a fine esercizio	19.799.205	19.504.062	295.143
Di cui non liberamente utilizzabili			
Dettaglio apporto da fusione	1.584.948		
Incremento immobilizzazioni immateriali	(133.772)		
Incremento immobilizzazioni materiali	(288.252)		
Crediti vs Clienti	(488.966)		
Patrimonio Netto	1.877.609		
Fondi	214.842		
Debiti verso fornitori	371.118		
Altri minori	32.369		

NOTA INTEGRATIVA PARTE INIZIALE

INTRODUZIONE, NOTA INTEGRATIVA

Ai fini della redazione del Bilancio d'esercizio si è tenuto conto di quanto disciplinato in materia di bilancio dal Codice Civile, così come riformato e dai principi contabili emessi dall'Organismo Italiano di Contabilità.

Il Bilancio risulta costituito dai seguenti documenti:

- Stato Patrimoniale;
- Conto Economico;
- Rendiconto Finanziario;
- Nota Integrativa.

L'esposizione dei valori che compongono lo Stato Patrimoniale, il Conto Economico e il Rendiconto Finanziario è conforme alle specifiche previste dagli articoli 2423, 2423 bis, 2423 ter, 2424, 2424 bis, 2425, 2425 bis, 2425 ter e 2426 del Codice Civile. La presente Nota Integrativa al bilancio dell'esercizio è stata predisposta in aderenza ai dettami previsti dall'art. 2427 e dall'art. 2427-bis e seguenti del Codice Civile.

La predisposizione del bilancio al 31.12.2022 non ha comportato la necessità di dovere ricorrere a deroghe per casi eccezionali, come previsto dall'art. 2423 comma 5 del Codice Civile. Nell'ambito della predisposizione del bilancio si sono osservati i postulati generali della chiarezza e della rappresentazione veritiera e corretta, nonché i principi contabili previsti dall'art. 2423 bis del Codice Civile, e più precisamente:

- la valutazione delle voci è stata fatta secondo prudenza e nella prospettiva della continuazione dell'attività;
- la rilevazione e la presentazione delle voci è effettuata tenendo conto della sostanza dell'operazione o del contratto;
- si è tenuto conto dei proventi e degli oneri di competenza dell'esercizio, indipendentemente dalla data dell'incasso o del pagamento;
- si è tenuto conto dei rischi e delle perdite di competenza dell'esercizio, anche se conosciuti dopo la chiusura di questo;
- gli elementi eterogenei ricompresi nelle singole voci sono stati valutati separatamente;
- relativamente ai criteri di valutazione delle poste di bilancio, nessun criterio, è stato modificato rispetto al bilancio chiuso al 31.12.21.

Gli importi esposti negli schemi di bilancio e in Nota Integrativa sono esposti in unità di Euro, senza cifre decimali.

L'eventuale saldo delle differenze di arrotondamento derivanti dal bilancio redatto in unità di Euro e dalla contabilità tenuta in centesimi di Euro, è stato imputato direttamente ad una delle riserve di Patrimonio Netto o al Conto Economico.

PRINCIPI DI REDAZIONE

Di seguito si riportano i principali criteri di valutazione adottati per la redazione del bilancio d'esercizio.

ATTIVO

B. I Immobilizzazioni immateriali

Le concessioni, licenze, marchi e diritti simili sono iscritti al costo ed ammortizzati in quote costanti per un periodo di cinque anni.

Le altre immobilizzazioni immateriali comprendono le migliorie su beni di terzi, iscritte al costo ed ammortizzate nel periodo minore tra quello residuo della locazione e quello di utilità futura delle spese sostenute. In particolare le migliorie che modificano la funzionalità dell'area e le principali strutture edili e impiantistiche dell'edificio sono state ammortizzate sulla base di una vita utile di 9 anni, mentre gli interventi che non modificano la funzionalità dell'area sono ammortizzati sulla base di una vita utile di 6 anni.

L'avviamento, iscritto con il consenso del Collegio Sindacale, deriva dalla fusione per incorporazione della partecipata CDV DIA S.r.l. avvenuta nel 2022 ed è ammortizzato in base alla sua vita utile stimata in 10 anni dalla data di efficacia della fusione.

B. II Immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali sono iscritte in bilancio al costo d'acquisto comprensivo di eventuali oneri accessori di diretta imputazione ed eventualmente aumentato delle rivalutazioni effettuate nei casi previsti dalla normativa come previsto dall'OIC n. 16.

Le voci in bilancio sono esposte al netto del relativo fondo ammortamento.

Le aliquote applicate trovano corrispondenza nei coefficienti di ammortamento indicati nel D.M. 31.12.88, che si ritengono sostanzialmente adeguate a ripartire il valore delle immobilizzazioni materiali in funzione della loro vita utile stimata.

Nell'anno di entrata in funzione, le suddette aliquote sono ridotte della metà, qualora la quota di ammortamento ottenuta non si discosti significativamente da quella calcolata a partire dal momento in cui il cespite è disponibile e pronto per l'uso.

Di seguito le aliquote utilizzate:

Categoria Cespite	Aliquota applicata
Immobile	3,0%
Impianti generici	8,0%
Impianti specifici	12,0%
Attrezzature generiche	25,0%
Attrezzature specifiche	12,5%
Ferri chirurgici	12,5%
Mobili e arredi generici	10,0%
Arredi sanitari	10,0%
Macchine d'ufficio elettroniche	20,0%
Telefoni cellulari	20,0%
Autovetture	25,0%

B. III Immobilizzazioni finanziarie

Sono state valutate secondo il criterio del costo d'acquisto e/o sottoscrizione, eventualmente ridotto per perdite durevoli di valore, in aderenza ai dettami dell'art. 2426 n. 1 del codice civile.

C. I Rimanenze

Le giacenze di materie prime, sussidiarie e di consumo sono state valorizzate al costo medio ponderato come previsto dall'OIC n. 13.

Il valore delle scorte obsolete e a lenta movimentazione, ove necessario, è svalutato in relazione alla loro possibilità di utilizzo o di realizzo, mediante lo stanziamento di un apposito fondo obsolescenza.

Le prestazioni sanitarie in corso alla fine dell'anno sono state determinate sulla base dei corrispettivi finali, ripartendo il valore complessivo della prestazione in proporzione alle giornate di ricovero trascorse dalla data d'inizio dello stesso fino alla fine dell'anno, rispetto alle giornate totali.

C. II Crediti

I crediti sono rilevati in bilancio secondo il criterio del costo ammortizzato, tenendo conto del fattore temporale ed il valore presumibile di realizzo.

In particolare, il valore di iscrizione iniziale è rappresentato dal valore nominale del credito, al netto di tutti i premi, sconti e abbuoni, ed inclusivo degli eventuali costi direttamente attribuibili alla transazione che ha generato il credito. I costi di transazione, le eventuali commissioni attive e passive e ogni differenza tra valore iniziale e valore nominale a scadenza sono inclusi nel calcolo del costo ammortizzato utilizzando il criterio dell'interesse effettivo. Il criterio del costo ammortizzato non viene applicato se gli effetti sono irrilevanti.

E' costituito un apposito fondo svalutazione a fronte di possibili rischi di insolvenza la cui congruità rispetto alle posizioni di dubbia esigibilità è verificata periodicamente e, in ogni caso, al termine di ogni esercizio, tenendo in considerazione sia le situazioni di inesigibilità manifestatesi o ritenute probabili.

C. IV Disponibilità liquide

Sono iscritte al valore nominale.

D. Ratei e risconti attivi

Sono calcolati in aderenza ai disposti dell'articolo 2424 bis del C.C.

PASSIVO

A. Patrimonio netto

Le azioni proprie sono iscritte in bilancio alla corrispondente valore del patrimonio netto alla data di acquisizione essendo state ottenute a titolo gratuito.

B. Fondi per rischi ed oneri

Gli accantonamenti sono stati calcolati in modo da coprire rischi di natura determinata, di esistenza certa o probabile, dei quali tuttavia alla chiusura dell'esercizio sono indeterminati o l'ammontare o la data di sopravvenienza.

Nella valutazione di tali fondi è stato rispettato il criterio generale di prudenza e non si è proceduto alla costituzione di fondi rischi generici privi di giustificazione economica.

Le passività potenziali sono state rilevate in bilancio e iscritte nei fondi in quanto ritenute probabili ed essendo stimabile con ragionevolezza l'ammontare del relativo onere.

C. Trattamento di fine rapporto

Il fondo costituisce l'impegno maturato dalla società verso i dipendenti fino al 31.12.2021, determinato in aderenza ai dettami dell'art. 2120 del Codice Civile e della vigente normativa di lavoro e, dall'esercizio 2007, riflette le disposizioni della Legge n. 296/2006 (Legge Finanziaria 2007) che ha modificato le regole per il TFR maturando dal 1 gennaio 2007 per le società con più di 50 addetti:

- le quote di TFR maturate fino al 31.12.2006 rimangono in azienda;
- le quote di TFR maturande a partire dal 1° gennaio 2007 devono, a scelta del dipendente, secondo le modalità di adesione esplicita o adesione tacita, essere destinate a forme di previdenza complementare o essere mantenute in azienda e quindi trasferite al Fondo di Tesoreria istituito presso l'INPS.

Alla luce di tali modificazioni il valore del Fondo TFR in bilancio rappresenta la quota di TFR maturato in passato, al netto delle anticipazioni erogate, che andrà ad esaurirsi con i pagamenti che avverranno in occasione della cessazione dei rapporti di lavoro e si incrementerà in relazione alla rivalutazione annuale. La quota di TFR maturanda che dovrà essere versata all'INPS sarà contabilizzata per competenza nella voce accantonamento TFR con contropartita il debito verso enti previdenziali, mentre la quota destinata a fondi pensione sarà contabilizzata come accantonamento TFR con contropartita del debito verso fondi pensione.

D. Debiti

I debiti sono rilevati in bilancio secondo il criterio del costo ammortizzato, tenendo conto del fattore temporale e del valore di presumibile realizzo. In particolare, il valore di iscrizione iniziale è rappresentato dal valore nominale del debito, al netto dei costi di transazione e di tutti i premi, sconti e abbuoni direttamente derivanti dalla transazione che ha generato il debito. I costi di transazione, le eventuali commissioni attive e passive e ogni differenza tra valore iniziale e valore nominale a scadenza sono inclusi nel calcolo del costo ammortizzato utilizzando il criterio dell'interesse effettivo. Il criterio del costo ammortizzato non viene applicato se gli effetti sono irrilevanti.

E. Ratei e risconti passivi

Sono calcolati in aderenza ai disposti dell'articolo 2424 bis del codice civile.

Impegni, rischi e garanzie

I rischi relativi a garanzie concesse, personali o reali, per debiti altrui sono stati indicati per un importo pari all'ammontare della garanzia prestata e descritti, come previsto dal Dlgs 139/15, nella Nota Integrativa.

CONTO ECONOMICO

Ricavi

I ricavi sono riconosciuti al momento dell'effettuazione del servizio ed esposti in bilancio secondo i principi della prudenza e della competenza economico-temporale.

Costi

I costi sono esposti in bilancio secondo i principi della prudenza e della competenza economico-temporale, e di correlazione di costi e ricavi.

Dividendi

I dividendi sono rilevati nel momento in cui, in conseguenza della delibera assunta dall'assemblea dei soci della società partecipata di distribuire l'utile o eventualmente le riserve, sorge il diritto alla riscossione da parte della società partecipante.

Il dividendo è rilevato come provento finanziario indipendentemente dalla natura delle riserve oggetto di distribuzione, verificando che, a seguito della distribuzione, il valore recuperabile della partecipazione non sia diminuito al punto tale da rendere necessaria la rilevazione di una perdita di valore.

Imposte del periodo

Le imposte correnti sul reddito sono iscritte in base ad una stima prudente del reddito imponibile in conformità alle disposizioni vigenti.

L'aliquota Ires applicata è pari al 24% (Legge 28 dicembre 2015, n. 208 - Legge di Stabilità 2016) mentre per l'Irap l'aliquota applicata rimane invariata al 3,9%.

Dall'esercizio 2017 l'I.C. Mater Domini S.p.A. aderisce al Consolidato fiscale con Teur S.p.A. in qualità di consolidante, nel corso del 2020 si è rinnovata l'opzione per il triennio 2020-2022. La disciplina fiscale prevista agli articoli dal 117 al 129 del D.P.R. 22 dicembre 1986, n.917 (Testo unico delle imposte sui redditi) prevede infatti che le società residenti in Italia e appartenenti ad un medesimo gruppo possano determinare un unico reddito complessivo globale corrispondente – in linea di principio – alla somma algebrica degli imponibili delle varie società. La liquidazione dell'unica imposta da versare, dell'eventuale eccedenza a credito da riportare a nuovo o dell'eventuale perdita da portare a nuovo compete alla società consolidante. Come previsto nel regolamento, i benefici derivanti dal consolidato fiscale verranno riconosciuti proporzionalmente alle singole società che li hanno generati, al momento della presentazione della dichiarazione dei redditi. Inoltre, il regolamento prevede che le posizioni creditorie e debitorie, che compongono il saldo IRES, comportino l'iscrizione di crediti e debiti netti, nei confronti della società consolidante, che riflette la contropartita delle rispettive posizioni.

In linea con quanto previsto dai principi contabili, le imposte differite e le imposte anticipate attive sono calcolate applicando l'aliquota in vigore al momento in cui le aliquote temporanee si riverseranno purché la norma di legge che varia l'aliquota sia già stata emanata alla data di redazione del bilancio.

In conformità con quanto disposto dai principi contabili, le attività per imposte anticipate vengono contabilizzate solo in presenza di ragionevole certezza di ottenere in futuro imponibili fiscali che potranno consentirne il recupero.

Gruppo IVA

La Società a decorrere dal 01 gennaio 2020 è Società partecipante al Gruppo IVA Humanitas, regolato dal Titolo V-bis del D.P.R. 26 ottobre 1972, n. 633 ("Decreto IVA") dagli articoli da *70-bis* a *70-duodecies*.

L'opzione esercitata per la costituzione di un Gruppo IVA è vincolante per il triennio 2020-22, dopo di che si rinnoverà tacitamente di anno in anno fino a revoca.

L'effetto principale della costituzione di un Gruppo IVA è dato dal fatto che le operazioni "infragrupo" non assumono rilevanza ai fini IVA pur continuando a costituire operazioni economiche rilevanti, generatrici di costi e ricavi ai fini civilistici.

Nell'ambito delle attività separate dove siano presenti operazioni esenti il Gruppo ha un unico "pro-rata" IVA, questo comporta che si determinano per le società appartenenti al Gruppo degli svantaggi o vantaggi a seconda che il "pro-rata" IVA di Gruppo sia superiore od inferiore a quello che, virtualmente, ciascuna società partecipante avrebbe "singolarmente".

In base al Regolamento tali vantaggi e svantaggi sono oggetto di opportuna compensazione economica a cura del Rappresentante, onde assicurare che al vantaggio economico complessivo del Gruppo non corrisponda alcuna penalizzazione economica alla singola società derivante dalla partecipazione al Gruppo IVA.

ALTRE INFORMAZIONI

Operazioni straordinarie avvenute nel corso dell'esercizio

In data 5 novembre 2021 è stata acquistata la partecipazione nella Società CDV DIA S.r.l. dalla Società consociata Centro Diagnostico Varesino S.r.l.

L'acquisizione rientra nella visione di Humanitas che vede l'ospedale come centro di un sistema culturale-scientifico, i cui benefici devono poter arrivare capillarmente al cittadino attraverso l'erogazione diretta o indiretta di servizi anche domiciliari. Si ritiene pertanto che il territorio e l'ospedale abbiano delle contiguità organizzative e culturali molto forti, le cui sinergie possano essere sfruttate attraverso la realizzazione di una organizzazione ospedaliera con sedi periferiche che possano garantire la continuità di cura. In data 30 dicembre 2021 l'assemblea della Società ha deliberato la fusione mediante incorporazione della Società CDV DIA S.r.l.

In data 2 marzo 2022 è stato stipulato l'atto di fusione la cui efficacia civilistica era subordinata all'ottenimento del provvedimento dell'ATS Insubria e Regione Lombardia.

In data 17 Marzo 2022 e in data 25 Marzo 2022 rispettivamente ATS Insubria e Regione hanno autorizzato il suddetto trasferimento.

L'operazione di fusione ha avuto efficacia, sia civilistica che fiscale, dal 1 maggio 2022 e pertanto da tale data le operazioni di CDV DIA SRL sono state imputate al bilancio di I.C. Mater Domini S.p.A.

Infine in data 16 febbraio 2023, con riferimento alla nostra richiesta del 24 novembre 2022 di attribuzione di un unico Budget riferito all'Ente Unico I.C. Mater Domini S.p.A., la Regione Lombardia ha espresso il nulla osta. La formalizzazione avverrà in occasione della sottoscrizione del contratto con il SSN riferito all'esercizio 2023 con decorrenza dal 01.01.2023.

L'operazione di fusione ha generato un disavanzo da fusione pari a Euro 4.647 mila.

La fusione del CDV DIA S.r.l. con la Casa di Cura è stata realizzata per migliorare i servizi integrati offerti al paziente e si inserisce nell'ambito del processo di riorganizzazione dell'attività di prestazioni sanitarie poliambulatoriali e specialistiche, con maggiore flessibilità gestionale.

Si propone di seguito una situazione patrimoniale sintetica dei dati alla data del 30 Aprile 2022 di CDV DIA S.r.l.:

Stato Patrimoniale Attivo	
	30/04/2022
A) Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti	
B) Immobilizzazioni	
I - Immobilizzazioni immateriali	133.772
II - Immobilizzazioni materiali	288.252
III - Immobilizzazioni finanziarie	
Totale immobilizzazioni (B)	422.024
C) Attivo circolante	
I - Rimanenze	
Totale rimanenze	4.067
Immobilizzazioni materiali destinate alla vendita	
II - Crediti	
esigibili entro l'esercizio successivo	496.357
esigibili oltre l'esercizio successivo	1.114
5-ter) imposte anticipate	18.891
Totale crediti	516.362
III - Attività finanziarie che non costituiscono	
IV - Disponibilità liquide	1.584.948
Totale attivo circolante (C)	2.105.378
D) Ratei e risconti	37.869
TOTALE Attivo	2.565.271

Stato patrimoniale Passivo	30/04/2022
A) Patrimonio netto	
I - Capitale	657.379
II - Riserva da soprapprezzo delle azioni	
III - Riserve di rivalutazione	
IV - Riserva legale	4.000
V - Riserve statutarie	
VI - Altre riserve	
VII - Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi	
VIII - Utili (perdite) portati a nuovo	1.066.418
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	149.811
Perdita ripianata nell'esercizio	
X - Riserva negativa per azioni proprie in portafoglio	
Totale patrimonio netto	1.877.609
B) Fondi per rischi e oneri	17.799
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	197.043
D) Debiti	
esigibili entro l'esercizio successivo	471.332
esigibili oltre l'esercizio successivo	
Totale debiti	471.332
E) Ratei e risconti	1.489
TOTALE Passivo	2.565.271

NOTA INTEGRATIVA ATTIVO

IMMOBILIZZAZIONI

Immobilizzazioni immateriali

B I) Immobilizzazioni immateriali	Valore 31.12.21	Apporto da fusione	Incrementi	Decrementi	Riclassifiche	Valore 31.12.22
Concessioni licenze marchi e diritti simili	3.278.804	181.243	704.563	0	9.000	4.173.610
Avviamento	129.055	0	4.647.391	0	0	4.776.446
Immobilizzazioni in corso e acconti	303.208	0	69.923	0	(323.031)	50.100
Altre immobilizzazioni immateriali	4.313.321	26.106	21.496	0	314.031	4.674.954
<i>di cui</i> <i>migliorie su beni di terzi</i>	<i>3.028.387</i>	<i>26.106</i>	<i>21.496</i>	<i>0</i>	<i>314.031</i>	<i>3.390.020</i>
<i>oneri di urbanizzazione</i>	<i>1.209.193</i>		<i>0</i>	<i>0</i>	<i>0</i>	<i>1.209.193</i>
<i>costi pluriennali</i>	<i>75.741</i>		<i>0</i>	<i>0</i>	<i>0</i>	<i>75.741</i>
Totale	8.024.388	207.349	5.443.373	0	0	13.675.110
Fondo						
Concessioni licenze marchi e diritti simili	2.728.702	61.237	411.492	0	0	3.201.431
Avviamento	129.060	0	309.981	0	0	439.041
Altre immobilizzazioni immateriali	3.236.787	12.340	343.089	0	0	3.592.216
<i>di cui</i> <i>migliorie su beni di terzi</i>	<i>1.951.847</i>	<i>12.340</i>	<i>343.089</i>	<i>0</i>	<i>0</i>	<i>2.307.276</i>
<i>oneri di urbanizzazione</i>	<i>1.209.194</i>	<i>0</i>	<i>0</i>	<i>0</i>	<i>0</i>	<i>1.209.194</i>
<i>costi pluriennali</i>	<i>75.746</i>	<i>0</i>	<i>0</i>	<i>0</i>	<i>0</i>	<i>75.746</i>
Totale	6.094.549	73.577	1.064.562	0	0	7.232.688
Netto	1.929.839	133.772	4.378.811	0	0	6.442.422

I costi di concessioni licenze marchi e diritti simili sono relativi sia all'acquisto di licenze d'uso di software di produzione esterna, sia alle personalizzazioni ed implementazioni degli stessi.

L'incremento complessivo dell'esercizio pari a euro 5.443 mila è composto principalmente da:

- euro 704 mila per software gestionali, clinici e per il servizio clienti.
- euro 4.647 mila per l'avviamento, iscritto con il consenso del Collegio Sindacale, deriva dalla fusione per incorporazione della controllata CDV DIA S.r.l. avvenuta nel corso 2022. L'avviamento è ammortizzato in base alla sua vita utile stimata in 10 anni dalla data di efficacia della fusione, ovvero dal 1° maggio 2022.

La voce "Immobilizzazione ed acconti" comprende principalmente gli acconti per i lavori di ristrutturazione della sede di Arese dei locali dedicati alla nuova risonanza magnetica.

Le "Altre immobilizzazioni" comprendono principalmente migliorie su beni di terzi effettuate sulle sedi ambulatoriali esterne di Arese e Lainate.

Immobilizzazioni materiali

B II) Immobilizzazioni Materiali	Valore 31.12.21	Apporto da fusione	Incrementi	Decrementi	Svalutazioni	Riclassifiche	Valore 31.12.22
Terreni e fabbricati	43.139.928	0	2.009.542	65.063	(371.271)	0	44.713.136
<i>di cui Terreni</i>	<i>2.428.337</i>	<i>0</i>	<i>0</i>	<i>0</i>	<i>0</i>	<i>0</i>	<i>2.428.337</i>
<i>di cui Fabbricati</i>	<i>40.711.591</i>	<i>0</i>	<i>2.009.542</i>	<i>65.063</i>	<i>(371.271)</i>	<i>0</i>	<i>42.284.799</i>
Impianti e Macchinari	21.728.241	0	401.281	102.791	0	188.690	22.215.421
Attrezzature industriali e commerciali	22.574.338	1.296.156	747.650	307.033	0	285.000	24.596.111
<i>di cui attrezzature specifiche</i>	<i>20.809.796</i>	<i>1.296.156</i>	<i>699.149</i>	<i>302.980</i>	<i>0</i>	<i>285.000</i>	<i>22.787.121</i>
<i> attrezzature generiche</i>	<i>1.764.542</i>	<i>0</i>	<i>48.501</i>	<i>4.053</i>	<i>0</i>	<i>0</i>	<i>1.808.990</i>
Altri beni	8.672.380	103.835	503.600	65.381	0	0	9.214.434
<i>di cui arredi sanitari e generici</i>	<i>4.813.924</i>	<i>56.962</i>	<i>192.202</i>	<i>9.717</i>	<i>0</i>	<i>0</i>	<i>5.053.371</i>
<i> macchine elettroniche</i>	<i>3.266.556</i>	<i>46.873</i>	<i>261.028</i>	<i>54.782</i>	<i>0</i>	<i>0</i>	<i>3.519.675</i>
<i> autovetture</i>	<i>7.852</i>	<i>0</i>	<i>0</i>	<i>0</i>	<i>0</i>	<i>0</i>	<i>7.852</i>
<i> altri beni</i>	<i>584.048</i>	<i>0</i>	<i>50.370</i>	<i>882</i>	<i>0</i>	<i>0</i>	<i>633.536</i>
Immobilizzazioni in corso e acconti	534.388	0	1.645.422	0	0	(473.690)	1.706.120
Totale	96.649.275	1.399.992	5.307.494	540.268	(371.271)	0	102.445.222
Fondo Ammortamento							
Terreni	0	0	0	0	0	0	0
Fabbricati	16.571.890	0	1.179.079	2.112	0	0	17.748.857
Impianti e Macchinari	15.866.846	0	1.002.243	40.144	0	0	16.828.945
Attrezzature industriali e commerciali	15.589.465	1.052.908	1.582.259	274.799	0	0	17.949.833
<i>di cui attrezzature specifiche</i>	<i>13.939.046</i>	<i>1.052.908</i>	<i>1.525.574</i>	<i>270.980</i>	<i>0</i>	<i>0</i>	<i>16.246.548</i>
<i> attrezzature generiche</i>	<i>1.650.419</i>	<i>0</i>	<i>56.685</i>	<i>3.819</i>	<i>0</i>	<i>0</i>	<i>1.703.285</i>
Altri beni	6.213.650	58.832	588.995	63.781	0	0	6.797.696
<i>di cui arredi sanitari e generici</i>	<i>3.469.058</i>	<i>36.828</i>	<i>232.029</i>	<i>8.648</i>	<i>0</i>	<i>0</i>	<i>3.729.267</i>
<i> macchine elettroniche</i>	<i>2.153.060</i>	<i>22.005</i>	<i>356.965</i>	<i>54.251</i>	<i>0</i>	<i>0</i>	<i>2.477.779</i>
<i> autovetture</i>	<i>8.476</i>	<i>0</i>	<i>0</i>	<i>0</i>	<i>0</i>	<i>0</i>	<i>8.476</i>
<i> altri beni</i>	<i>583.056</i>	<i>0</i>	<i>0</i>	<i>882</i>	<i>0</i>	<i>0</i>	<i>582.174</i>
Totale	54.241.851	1.111.740	4.352.576	380.836	0	0	59.325.331
Netto	42.407.424	288.252	954.918	159.432	(371.271)	0	43.119.891

Nel corso dell'esercizio 2022 la Società ha ricevuto un ingente donazione da parte di un privato che consta in un complesso immobiliare sito in Legnano, un immobile in Castellanza e opere d'arte, per un ammontare pari a euro 1.966 mila.

Gli incrementi dell'anno della voce "Attrezzature industriali e commerciali" sono principalmente riconducibili agli investimenti in attrezzature specifiche per gli ambulatori e l'attività di ricovero; in particolare nel corso dell'esercizio sono stati acquistati una risonanza magnetica, un ecotomografo e apparecchi radiologici per l'attività di diagnostica ospedaliera.

Gli incrementi della voce "Impianti e macchinari" fanno riferimento all'installazione di nuovi impianti a pompa di calore che garantiscono un efficientamento dei consumi energetici.

Nella voce Immobilizzazioni in corso sono classificati principalmente i costi relativi al nuovo reparto di Endoscopia, ampliamento del Laboratorio e modifica Camera Mortuaria.

Le riclassifiche avvenute nel corso dell'esercizio fanno riferimento alla nuova risonanza magnetica che è stata installata presso il poliambulatorio di Arese e il costo del rinnovo di tre impianti a pompa di calore.

Le svalutazioni pari a Euro 317 mila si sono rese necessarie in quanto sono stati riscontrati indicatori di potenziali perdite di valore della "Villa Rampinini", sita in Castellanza in via Gerenzano. Il valore del cespite è stato adeguato al valore di mercato sulla base delle risultanze di una perizia asseverata presso il Tribunale di Milano effettuata da un esperto tecnico.

La società in passato ha proceduto alle seguenti rivalutazioni dei cespiti:

B II) Immobilizzazioni Materiali	Costo storico	Visentini 576/75	Visentini bis 72/83	L. 30 dicembre 1991, n. 413	Valore 31.12.22
Terreni e Fabbricati	36.663.170	82.633	307.308	312.904	37.366.015
<i>di cui Terreni</i>	2.428.336	0	0	0	2.428.336
<i>di cui Fabbricati</i>	36.056.898	82.633	307.308	312.904	36.759.743
Impianti e Macchinari	18.306.510	0	0	0	18.306.510
Attrezzature industriali e commerciali	19.223.175	28.405	0	0	19.251.580
<i>di cui attrezzature specifiche</i>	17.597.418	0	0	0	17.597.418
<i>di cui attrezzature generiche</i>	1.625.758	28.405	0	0	1.654.163
Altri beni	6.938.475	5.484	0	0	6.943.959
<i>di cui arredi sanitari e generici</i>	4.089.596	0	0	0	4.089.596
<i>di cui macchine elettroniche</i>	2.256.002	5.484	0	0	2.261.486
<i>di cui autovetture</i>	7.852	0	0	0	7.852
<i>di cui altri beni</i>	585.026	0	0	0	585.026
Immobilizzazioni in corso e acconti	548.707	0	0	0	548.707
Totale	81.680.037	116.522	307.308	312.904	82.416.771

Nel corso dell'esercizio la società non ha dismesso alcun bene oggetto di rivalutazioni. I beni oggetto delle rivalutazioni ai sensi delle Leggi "Visentini" sono stati completamente ammortizzati.

Immobilizzazioni finanziarie

B III) Immobilizzazioni Finanziarie				
	Valore 31/12/2021	Incrementi	Decrementi	Valore 31/12/2022
1) Partecipazioni in:				
a) Imprese controllate:	6.525.000	0	(6.525.000)	0
CDV DIA SRL Via Giovanni Prati 41, 21100 Varese Posseduta al 100%	6.525.000	0	(6.525.000)	0
d) Altre imprese	5.557	0	0	5.557
Industria e Università S.r.l. Piazza Monte Grappa, 5 21100 Varese	5.557	0	0	5.557
3) Altri titoli	0	1.792.857	0	1.792.857

Il decremento dell'esercizio è dovuto alla fusione per incorporazione del CDV DIA S.r.l. in I.C. Mater Domini S.p.A. così come descritto nella sezione "Altre informazioni" della presente Nota Integrativa.

La partecipazione in "Altre imprese" per Euro 5.557 si riferisce alla società "Industria e Università S.r.l.", iscritta al costo.

Nella voce "Altri titoli" sono classificati titoli azionari e obbligazionari acquisiti dal nostro Istituto a fronte di una donazione da parte di un privato, per un importo pari a Euro 1.793 mila. La valutazione del valore di mercato dei titoli è stata fatta in base alle risultanze del rendiconto di gestione del portafoglio effettuato da Eurizon Asset Management e Intesa San Paolo Private Banking al 31 dicembre 2022.

ATTIVO CIRCOLANTE

Rimanenze

C I) Rimanenze	Valore 31.12.21	Apporto da fusione	Variazione	Valore 31.12.22
1) Materie prime, sussidiarie e di consumo	1.871.192	4.067	(341.921)	1.533.338
di cui Esist. Finali - Mag. Farmacia	451.544	4.067	(42.899)	412.712
Esist. Finali - Mag. Sanitario	1.519.068	0	(309.107)	1.209.961
F.do svalutazione magazzino	(99.420)	0	10.085	(89.335)
3) Prestazioni sanitarie in corso	151.432	0	58.018	209.450
di cui Esist. Finali - Ricoveri SSN	151.432	0	47.359	198.791
Esist. Finali - Ricoveri Solventi	0		10.659	10.659
Totale	2.022.624	4.067	(283.903)	1.742.788

Le materie prime, sussidiarie e di consumo sono costituite dalle scorte di farmaci, presidi sanitari, sistemi di protezione individuali reagenti e altri materiali di consumo connessi all'attività ospedaliera.

Le rimanenze di magazzino sono state valorizzate al costo medio annuo ponderato rettificato del valore delle giacenze di magazzino a lento movimento tenendo conto del loro grado di obsolescenza e scadenza. Il decremento rispetto all'esercizio precedente del materiale sanitario è principalmente ascrivibile all'utilizzo delle giacenze di dispositivi di protezione individuale acquistate nel corso dell'esercizio precedente per fronteggiare l'emergenza sanitaria in corso.

La voce "Prestazioni sanitarie in corso" si riferisce alla quota di competenza del 2022 dei corrispettivi a fronte delle prestazioni di ricovero in essere alla fine dell'esercizio.

Crediti iscritti nell'attivo circolante

Descrizione	31/12/2021	Variazione nell'esercizio	31/12/2022	Esigibili Entro l'esercizio successivo	Esigibili Oltre l'esercizio successivo	Oltre 5 anni
Verso clienti	18.097.231	(3.865.650)	14.231.581	14.231.581		
Verso imprese controllate	22.879	(22.879)				
Verso imprese collegate						
Verso controllanti						
Verso sottoposte al controllo delle controllanti	460.424	(279.789)	180.635	180.635		
Per crediti tributari	123.340	1.033.545	1.156.885	893.082	263.803	
Per imposte anticipate	3.297.515	(368.475)	2.929.040			
Verso altri	62.524	68.536	131.060	131.060		
Totale crediti iscritti nell'attivo circolante	22.063.913	(3.434.712)	18.629.201	15.436.358	263.803	

C II) Crediti	Valore 31.12.21	Apporto da fusione	Variazione	Valore 31.12.22
1) Verso Clienti	18.097.231	477.016	(4.342.666)	14.231.581
S.S.N.	7.949.227	381.422	(1.805.812)	6.524.837
Prefettura	330.050	0	0	330.050
Altri	12.484.428	158.135	(2.922.645)	9.719.918
Fondo Svalutazione Crediti	(2.666.474)	(62.542)	385.792	(2.343.224)
2) Verso Imprese controllate	22.879	0	(22.879)	0
<u>di cui entro 12 mesi:</u>	<u>22.879</u>	<u>0</u>	<u>22.879</u>	<u>0</u>
5) Verso Imprese sottoposte al controllo delle controllanti	460.424	1.750	(281.539)	180.635
<u>di cui entro 12 mesi:</u>	<u>460.424</u>	<u>1.750</u>	<u>(281.539)</u>	<u>180.635</u>
5-bis) Crediti tributari	123.340	7.479	1.026.066	1.156.885
<u>di cui entro 12 mesi:</u>	<u>123.340</u>	<u>6.365</u>	<u>763.377</u>	<u>893.082</u>
Imposte dirette	28.525	0	0	28.525
Credito d'imposta	85.786	558	778.213	864.557
Altri crediti	9.029	5.807	(14.836)	0
<u>di cui oltre 12 mesi:</u>	<u>0</u>	<u>1.114</u>	<u>262.689</u>	<u>263.803</u>
Credito d'imposta	0	1.114	262.689	263.803
5-ter) Imposte anticipate	3.297.515	18.891	(387.366)	2.929.040
5-quater) Verso altri	62.524	2.978	65.558	131.060
<u>di cui entro 12 mesi:</u>	<u>62.524</u>	<u>2.978</u>	<u>65.558</u>	<u>131.060</u>
Anticipi a fornitori	0	0	185	185
Crediti verso dipendenti	0	0	5.544	5.544
Depositi cauzionali	12.988	0	(13)	12.975
Crediti diversi	49.536	2.978	59.842	112.356
Totale	22.063.913	508.113	3.942.825	18.629.201

- Verso clienti

Crediti verso S.S.N.

Il saldo dei crediti verso il Sistema Sanitario Nazionale alla fine dell'esercizio 2022 ammonta a Euro 6.524 mila, con un decremento rispetto all'esercizio precedente pari a Euro 1.805 mila al lordo dell'apporto da fusione pari a Euro 382 mila.

Il saldo dei crediti nei confronti del Sistema Sanitario Nazionale è così composto:

- Euro 2.369 mila per attività di ricovero anno 2022, Euro 2.048 mila per ambulatori anno 2022, Euro 30 mila per funzioni anno 2022, Euro 96 mila per farmaci file f anno 2022, per un totale di euro 4.544 mila;
- Euro 1.731 mila con riferimento a prestazioni rese nell'esercizio 2021 inclusive del maggior valore Drg covid e dei tamponi riconosciuti extra tetto.
- Euro 366 mila per prestazioni Mac svolte nel 2015, il cui valore è stato adeguato a quello effettivamente incassato nei primi mesi dell'esercizio 2023;

- Euro 313 mila per attività svolte negli anni precedenti il 2014, al netto di Euro 430 mila per prestazioni rese ai pazienti STP negli anni precedenti.

Si segnala che nel corso dell'esercizio sono stati incassati gli importi riconosciuti dall'ATS dell'Insubria relativi al ristoro per l'anno 2020 e alla maggiorazione covid sui ricoveri dell'anno 2020, ai sensi della DGR n. XI/5123/2021.

I pagamenti da parte della ATS degli acconti mensili sono stati regolari per tutto l'anno, confermando il trend degli ultimi anni.

Crediti verso Prefettura

È il credito vantato verso la Prefettura di Varese per prestazioni rese a stranieri senza permesso di soggiorno (STP).

Crediti verso Altri (commerciali)

Sono dovuti essenzialmente alle prestazioni sanitarie erogate in regime privato, in particolare verso i grandi contraenti quali fondi previdenziali, compagnie assicurative ed aziende. Il decremento rispetto all'esercizio precedente è legato alla contrazione dei tempi di incasso dei crediti assicurativi e previdenziali.

Fondo svalutazione crediti

Lo stanziamento copre esclusivamente i rischi di insolvenza relativamente ai crediti commerciali verso clienti diversi dal SSN. Il fondo accantonato a bilancio è considerato idoneo a coprire le eventuali criticità che potrebbero sorgere nella fase di incasso dei crediti.

Il saldo del fondo al 31.12.2022 è di Euro 2.343 mila con un accantonamento pari ad Euro 268 mila ed utilizzi per Euro 654 mila.

• **Verso controllante**

Nell'esercizio in corso non risultano crediti verso società controllanti

• **Verso Imprese sottoposte al controllo delle controllanti**

La voce si riferisce principalmente ai crediti per personale distaccato, service operativo e riaddebito costi verso MCH S.r.l. per Euro 32 mila, verso Centro Diagnostico Varesino S.r.l. per Euro 107 mila, verso Humanitas Mirasole S.p.A. per Euro 28 mila; per riaddebito costo di medicina del lavoro per Euro 9 mila verso Tenova; e per altri crediti commerciali per Euro 7 mila verso Cliniche Gavazzeni S.p.A.

- **Crediti tributari**

Entro 12 mesi

I crediti tributari entro 12 mesi si riferiscono principalmente a contributi in conto esercizio sugli investimenti per Euro 813 mila, a contributi in conto esercizio per l'energia per l'anno 2022 per Euro 315 mila, e ritenute sul lavoro autonomo versate in eccesso per Euro 28 mila.

- **Imposte anticipate**

L'importo è riferito al credito che si è generato come conseguenza dei differenti criteri di determinazione del reddito civilistico e del reddito imponibile determinato in applicazione della normativa fiscale, sia per la quota Ires sia per la quota Irap.

Le imposte anticipate sono state calcolate considerando l'Ires al 24% e l'Irap al 3,9%.

Per un maggior dettaglio della movimentazione delle imposte anticipate si rinvia a quanto esposto nella sezione "Imposte del periodo".

Crediti di durata residua superiore a cinque anni

Non vi sono crediti con scadenza superiore ai cinque anni.

Disponibilità liquide

C IV) Disponibilità Liquide	Valore 31.12.21	Apporto da fusione	Variazione	Valore 31.12.22
1) Depositi bancari e postali	19.430.221	1.576.567	(1.308.094)	19.698.694
2) Assegni	2.438		27.368	29.806
3) Denaro e valori in cassa	71.403	8.380	(9.078)	70.705
Totale	19.504.062	1.584.948	(1.289.805)	19.799.205

I depositi sono costituiti dalle disponibilità giacenti sui conti correnti bancari e postali della società.

Il denaro ed i valori in cassa sono costituiti dal denaro liquido giacente presso le casse aziendali.

RATEI E RISCONTI ATTIVI

D) Ratei e Risconti Attivi	Valore 31.12.21	Apporto da fusione	Variazione	Valore 31.12.22
1) Ratei Attivi	0		0	0
2) Risconti attivi	127.353	37.869	(10.972)	154.250
Borse di studio medici specializz.	47.499	0	(1)	47.498
Canoni Software/Hardware	15.108	0	(4.131)	10.977
Canoni di manutenzione	429	0	370	799
Canoni noleggio/leasing	6.211	0	(1.318)	4.893
Locazione Immobile	4.773	0	3.560	8.333
Assicurazioni	(0)	0	266	266
Altri	53.333	37.869	(9.718)	81.484
Totale	127.353	37.869	10.972	154.250

I risconti attivi si riferiscono a quota parte di costi di competenza dell'esercizio successivo.

Non vi sono risconti attivi oltre 5 anni.

NOTA INTEGRATIVA PASSIVO E PATRIMONIO NETTO

PATRIMONIO NETTO

	Capitale sociale	Riserva legale	Riserva rivalutazione	Altre riserve	Utile/Perdite es. prec.	R. netto esercizio	Ris. neg az. proprie in portafoglio	Totale
PN al 31.12.19	1.557.270	399.668	463.131	371.085	43.228.201	6.828.532		52.847.887
Destin. Risult. d'es. 2019					6.828.532	(6.828.532)		0
Distribuzione dividendi								0
Risultato d'eserc. 2020						(3.992.702)		(3.992.702)
Riclassifica per delibera								
Riserva da arrotondamento				7				7
Riserva avanzo di fusione								0
PN al 31.12.20	1.557.270	399.668	463.131	371.092	50.056.733	(3.992.702)		48.855.192
Destin. Risult. d'es. 2020					(3.992.702)	3.992.702		0
Distribuzione dividendi								0
Risultato d'eserc. 2021						4.213.377		4.213.377
Riclassifica per delibera								
Riserva da arrotondamento				(3)				(3)
Riserva avanzo di fusione								0
PN al 31.12.21	1.557.270	399.668	463.131	371.089	46.064.031	4.213.377		53.068.566
Destin. Risult. d'es. 2021					705.755	(705.755)		0
Distribuzione dividendi						(3.507.623)		(3.507.623)
Risultato d'eserc. 2022						7.253.632		7.253.632
Riserva neg. az. proprie in portafoglio							(109.519)	(109.519)
Riserva da arrotondamento				1				1
Riserva avanzo di fusione								0
PN al 31.12.22	1.557.270	399.668	463.131	371.090	46.769.786	7.253.632	(109.519)	56.705.058

Alla data del 31.12.2022 il capitale sociale risulta composto da n. 16.440 azioni ordinarie del valore nominale di Euro 78,00 cadauna interamente liberate e da n. 3.525 azioni privilegiate del valore nominale di 78,00 cadauna interamente liberate.

L'Assemblea Ordinaria del 31 marzo 2022 ha deliberato la destinazione dell'utile del 2021 pari a euro 4.213.377 come segue:

- Distribuire un dividendo per complessivi Euro 3.507.622,50
- Portare a nuovo il restante utile di complessivi Euro 705.754,50.

La riserva di rivalutazione si riferisce ad applicazioni di leggi speciali di rivalutazione di beni mobili ed immobili, per i cui dettagli si rinvia a quanto riportato nella voce Immobilizzazioni Materiali.

Nelle altre riserve è inclusa la riserva avanzo di fusione per incorporazione di Presidio Sanitario di Lainate S.r.l. avvenuta nell'esercizio 2017.

Nel corso del 2022 la società ha ricevuto una donazione a titolo di eredità, tra cui erano presenti azioni proprie per un valore pari a 109 Euro migliaia.

Disponibilità e utilizzo del patrimonio netto

Possibilità di utilizzo					
	importo	per aumento capitale	per copertura perdite	per distribuz. Soci	Utilizzi ultimi tre esercizi
Capitale	1.557.270				
Riserva di capitale:	724.704	724.704	724.704	724.704	
Riserva di rivalutazione	463.131	463.131	463.131	463.131	
Riserva neg. az. proprie in portafoglio -	109.519 -	109.519 -	109.519 -	109.519 -	
Avanzo di fusione	371.092	371.092	371.092	371.092	
Riserva di utili:	47.169.455	46.858.000	47.169.454	46.858.000	
Riserva legale	399.668	88.214	399.668	88.214	
Riserva da arrotondamento	1				
Utile (perdite) esercizi precedenti	46.769.786	46.769.786	46.769.786	46.769.786	
Totale	49.451.429	47.582.704	47.894.158	47.582.704	

Nel corso degli ultimi 3 esercizi non sono state utilizzate riserve di Patrimonio Netto.

FONDI PER RISCHI E ONERI

B) Fondo Rischi e Oneri	Valore 31.12.21	Apporto da fusione	Accantonamenti	Utilizzi	Altre Variazioni	Valore 31.12.22
3) altri	9.544.988	17.799	2.713.010	3.521.376	612.888	8.141.533
Fondo rischi S.S.N.	2.923.339		129.281	2.274.100		778.520
Fondo rischi altri	1.422.111	17.799	980.237	0	612.888	1.807.259
Fondo rischi contenzioso	4.493.040		1.222.592	789.485		4.926.147
Fondo rischi spese legali per contenziosi	424.599		180.373	101.882		503.090
Fondo premio incentivazione	281.899		200.527	355.909		126.517
Totale	9.544.988	17.799	2.713.010	3.521.376	612.888	8.141.533

Fondo rischi S.S.N.:

Il fondo copre i rischi connessi a differenti interpretazioni nella codifica delle diagnosi di dimissione e delle prestazioni ambulatoriali, anche di anni precedenti, e dal Patto della Salute per le prestazioni ambulatoriali.

Il fondo è stato determinato sulla base delle informazioni disponibili alla data di redazione del bilancio.

Al 31 dicembre 2022 si ritiene che il fondo sia congruo a coprire i rischi in essere.

Fondi rischi altri:

Il fondo copre prevalentemente le passività derivanti dai futuri rinnovi del Contratto Collettivo Nazionale del Lavoro del settore della sanità privata per il personale non medico (scaduto il 31 dicembre 2018) e per il personale

medico (scaduto il 31 dicembre 2010), futuri rinnovi del Contratto Collettivo Nazionale del Lavoro degli studi professionali (scaduto il 31 marzo 2018) e altri rischi sempre connessi all'area del personale.

Al 31 dicembre 2022 si ritiene che il fondo sia congruo a coprire integralmente la quota degli arretrati non ancora erogati per il periodo 2011-2022.

Fondo rischi contenzioso:

La finalità del fondo è di provvedere alla copertura delle franchigie e degli oneri della polizza RC medica, polizza che copre i rischi connessi allo svolgimento dell'attività professionale medica o comunque implicante responsabilità professionale attribuibile al personale medico.

L'incremento del fondo recepisce gli aggiornamenti delle stime delle richieste di risarcimento pervenute negli esercizi precedenti e l'accantonamento per rischi sorti nel corso dell'esercizio 2022 e tiene conto degli effetti della c.d. "Legge Gelli".

La società si è dotata di una formula organizzativa che prevede da un lato la stipula di una polizza a copertura esclusivamente dei sinistri più onerosi e dall'altro l'affidamento della gestione dei contenziosi ad una società di servizi (Sipromed S.r.l.) dedicata alla gestione dei sinistri.

Tale politica di gestione ha accentuato la variabilità del costo di tale tematica ma ha migliorato la consapevolezza della struttura in merito al proprio out-come clinico.

Fondo premio incentivazione:

Il fondo premio incentivazione è la quota relativa al periodo luglio-dicembre 2022 del premio che verrà erogato nel mese di luglio 2023 così come previsto dall'art. 65 del CCNL per il personale dipendente non medico delle strutture sanitarie private.

TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO

C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	Valore 31.12.21	Apporto da fusione	Accantonamenti	Utilizzi	Valore 31.12.22
Fondo T.F.R.	1.382.634	197.043	180.033	162.667	1.597.043
Totale	1.382.634	197.043	180.033	162.667	1.597.043

Il fondo costituisce l'impegno maturato dalla società verso i dipendenti determinato in aderenza ai dettami dell'art. 2120 del Codice Civile ed alle modifiche introdotte dalla Legge n. 296/2006 (Legge Finanziaria 2007).

Il valore del fondo TFR in bilancio rappresenta la quota di TFR maturato sino al 31.12.2006, al netto delle anticipazioni erogate in corso d'anno e dei pagamenti avvenuti in occasione della cessazione dei rapporti di lavoro. L'incremento si riferisce alla sola rivalutazione annuale del fondo.

DEBITI

Variazioni e scadenza dei debiti

Descrizione	31/12/2021	Variazioni	31/12/2022	Esigibili Entro l'esercizio successivo	Esigibili Oltre l'esercizio successivo	Oltre 5 anni
Debiti verso banche	6.014.975	(6.014.975)				
Acconti	11.946	2.170	14.116	14.116		
Debiti verso fornitori	17.102.300	(753.237)	16.349.063	16.349.063		
Debiti verso imprese controllate	83.897	(83.897)				
Debiti verso controllanti	1.730.222	474.728	2.204.950	2.204.950		
Debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	1.262.260	177.994	1.440.254	1.440.254		
Debiti tributari	691.623	140.522	832.145	832.145		
Debiti verso istituti di previdenza	928.637	234.494	1.163.131	1.163.131		
Altri debiti	2.763.724	(239.824)	2.523.900	2.113.903	409.997	
	30.589.584	(6.062.025)	24.527.559	24.117.562	409.997	

D) Debiti	Valore 31.12.21	Apporto da fusione	Variazione	Valore 31.12.22
4) Verso banche	6.014.975	0	(6.014.975)	0
<u>di cui entro 12 mesi:</u>	<u>6.014.975</u>	<u>0</u>	<u>6.014.975</u>	<u>0</u>
Finanziamenti a breve termine	6.014.975	0	(6.014.975)	0
6) Acconti	11.946	250	1.920	14.116
<u>di cui entro 12 mesi:</u>	<u>11.946</u>	<u>250</u>	<u>1.920</u>	<u>14.116</u>
7) Verso fornitori	17.102.300	254.675	(1.007.912)	16.349.063
<u>di cui entro 12 mesi:</u>	<u>17.102.300</u>	<u>254.675</u>	<u>(1.007.912)</u>	<u>16.349.063</u>
9) Verso controllate	83.897	(10.201)	(73.696)	0
<u>di cui entro 12 mesi:</u>	<u>83.897</u>	<u>(10.201)</u>	<u>(73.696)</u>	<u>0</u>
commerciali	83.897	(10.201)	(73.696)	0
11) Verso controllanti	1.730.222	70.429	404.299	2.204.950
<u>di cui entro 12 mesi:</u>	<u>1.730.222</u>	<u>70.429</u>	<u>404.299</u>	<u>2.204.950</u>
Commerciali	394.981	15.000	(163.512)	246.469
Debiti rappresentante gruppo IVA	383.454	31.895	(77.495)	337.854
Imposte correnti per tass. consolidata	951.787	23.534	645.306	1.620.627
11-bis) Verso Imprese sottoposte al controllo delle controllanti	1.262.260	45.406	63.563	1.371.229
<u>di cui entro 12 mesi:</u>	<u>1.262.260</u>	<u>45.406</u>	<u>63.563</u>	<u>1.371.229</u>
Commerciali	1.262.260	45.406	63.563	1.371.229
12) Tributari	691.623	38.964	101.558	832.145
<u>di cui entro 12 mesi:</u>	<u>691.623</u>	<u>38.964</u>	<u>101.558</u>	<u>832.145</u>
Erario per imposte dirette	113.301	20.079	(130.540)	2.840
Erario ritenute IRPEF	575.281	18.885	186.118	780.284
Erario IVA da versare	3.041	0	(3.041)	0
Altri	0	0	49.021	49.021
13) Verso Istituti di previd. e sicur.soc.	928.637	6.744	227.750	1.163.131
<u>di cui entro 12 mesi:</u>	<u>928.637</u>	<u>6.744</u>	<u>227.750</u>	<u>1.163.131</u>
I.N.P.S.	725.680	5.313	169.009	900.002

D) Debiti	Valore 31.12.21	Apporto da fusione	Variazione	Valore 31.12.22
Fondi di Previdenza Complementare	177.945	1.431	48.188	227.564
I.N.A.I.L.	23.844	0	9.523	33.367
Altri	1.168	0	1.030	2.198
14) Altri debiti	2.763.724	56.458	296.282	2.523.900
<u>di cui entro 12 mesi:</u>	<u>2.763.724</u>	<u>56.458</u>	<u>(704.874)</u>	<u>2.115.308</u>
Dipendenti:	2.295.794	56.458	(1.082.212)	1.270.040
Competenze anno corrente	1.121.903	0	(999.177)	122.726
Fondo ferie	695.414	38.707	(124.292)	609.829
Altri	478.477	17.750	41.258	537.485
Terzi:	467.930	0	377.338	845.268
Azionisti conto dividendi	35.327	0	55.698	91.025
Altri	432.603	0	321.640	754.243
<u>di cui oltre 12 mesi:</u>	<u>0</u>	<u>0</u>	<u>408.592</u>	<u>408.592</u>
Altri	0	0	408.592	408.592
Totale	30.589.584	462.724	6.593.774	24.458.534

- **Verso banche**

Nel corso dell'esercizio 2022 si è provveduto al rimborso delle ultime 3 rate del finanziamento sottoscritto in data 18 settembre 2020 con l'Istituto Banco BPM per un importo complessivo di Euro 6.015 mila, la cui scadenza era il 30 settembre 2022.

- **Verso controllate**

Commerciali:

Il saldo del 2021 si riferiva ai debiti commerciali nei confronti della Società fusa per incorporazione CDV DIA S.r.l..

- **Verso controllante**

Commerciali:

Si riferiscono a debiti commerciali nei confronti di Humanitas S.p.A., società con la quale nel corso del 2022 ci si è avvalsi principalmente di prestazioni di service operativo e di supporto e/o integrazione allo staff. I rapporti commerciali sono stati stipulati alle normali condizioni di mercato per Euro 246 mila.

Rappresentante Gruppo IVA

La Vostra Società a decorrere dal 01 gennaio 2020 ha aderito al Gruppo IVA Humanitas, regolato dal Titolo V-bis del D.P.R. 26 ottobre 1972, n. 633 (“Decreto IVA”) dagli articoli da 70-bis a 70-duodecies. Il debito verso TEUR S.p.A. per euro 338 mila si riferisce al debito IVA e ai costi comuni per la gestione del Gruppo stesso.

Imposte correnti per tassazione consolidata:

Rappresenta il debito che la società ha nei confronti di Teur S.p.A. quale soggetto consolidante in conseguenza del regime di tassazione denominato “Consolidato Fiscale” così come meglio descritto nel paragrafo “Informazione sulle Operazione con parti Correlate”.

- **Verso Imprese sottoposte al controllo delle controllanti**

Commerciali:

Riguardano debiti commerciali nei confronti di Humanitas Mirasole S.p.A. (Euro 1.184 mila), Sipromed (Euro 73 mila), MCH s.r.l. (Euro 71 mila), Humanitas University (Euro 55 mila) e Centro Diagnostico Varesino S.r.l. (Euro 56 mila).

Nel corso dell’anno 2022 Humanitas Mirasole S.p.A. ha fornito prestazioni di carattere sanitario, service informatico, supporto e integrazione allo staff; Sipromed S.r.l ha invece fornito attività di consulenza ed assistenza nella gestione dei sinistri in ambito sanitario; MCH s.r.l. ha fornito service di integrazione e supporto staff e attività commerciale Medical Care; Centro Diagnostico Varesino S.r.l. ha fornito service di integrazione e supporto staff.

I rapporti commerciali sono stati stipulati alle normali condizioni di mercato.

- **Tributari**

La voce comprende principalmente debiti per “Erario ritenute IRPEF” ed è relativa al debito nei confronti dell’erario per le ritenute effettuate nei confronti dei dipendenti e dei collaboratori per i quali la Società funge da sostituto di imposta.

La voce erario imposte dirette si riferisce al debito verso Erario per Irap corrente.

- **Verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale**

I debiti verso istituti di previdenza e sicurezza sociale si riferiscono principalmente a debiti verso l’INPS.

- **Altri debiti**

La voce altri debiti è composta da debiti verso il personale dipendente per competenze maturate nell'esercizio 2022; e da debiti verso la fondazione Enpam per i contributi maturati a seguito dell'adesione ai protocolli di intesa PACC per gli anni dal 2016 al 2021 per Euro 204 mila entro l'esercizio e per Euro 409 mila oltre l'esercizio.

- **Debiti di durata residua superiore a cinque anni**

Non vi sono debiti con scadenza superiore ai cinque anni.

RATEI E RISCONTI

E) Ratei e risconti passivi	Valore 31.12.21	Apporto da fusione	Variazione	Valore 31.12.22
2) Risconti Passivi	0	1.489	713.489	714.978
Crediti d'imposta	0	1.489	690.033	691.522
Altri	0		23.456	23.456
Totale	0	1.489	713.489	714.978

L'importo pari a Euro 692 mila si riferiscono ai crediti d'imposta per gli investimenti in beni strumentali.

Si segnala che vi sono risconti passivi per Euro 180 mila oltre 5 anni.

NOTA INTEGRATIVA CONTO ECONOMICO

VALORE DELLA PRODUZIONE

	1.1-31.12.22	1.1-31.12.21	Differenza '22-'21
A1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni	87.655.142	83.927.164	3.727.978
Inpatient SSN	29.001.170	28.260.546	740.624
Outpatient SSN	14.310.390	13.291.566	1.018.824
Attività privata	37.683.031	35.813.075	1.869.956
Farmaci a somministrazione diretta	2.758.112	2.712.750	45.362
Funzioni	639.000	670.950	(31.950)
Ticket ambulatoriale SSN	3.263.439	3.178.277	85.162

L'esercizio 2022 ha fatto registrare un significativo incremento dei ricavi delle vendite e delle prestazioni con riferimento a tutte le attività.

L'analisi di dettaglio dell'andamento dei ricavi SSN, nelle due macroaree di attività Inpatient ed Outpatient, non può prescindere da una sintesi delle varie delibere in materia sanitaria emesse dalla Regione Lombardia nel corso del 2022.

Ricoveri SSN

Per l'anno 2022 si prevede la determinazione del budget unico di struttura a partire dal valore finanziato per i ricoveri dell'anno 2019, pari al 100% del valore del finanziato 2019, incrementato in applicazione a quanto previsto dalle deliberazioni XI/3915 e XI/4049; tale budget è riferito a tutta la produzione, a prescindere dalla residenza degli assistiti trattati, fatta eccezione per i cittadini stranieri.

Sintetizzando il sistema di negoziazione con gli erogatori di diritto privato prevede per tutti i ricoveri:

- un budget complessivo di struttura a prescindere dalla residenza dei cittadini;
- un tetto di struttura per le attività erogate a favore di residenti lombardi, con riconoscimento garantito al singolo erogatore fino al 100% del proprio livello di produzione finanziata 2019 per pazienti lombardi;
- un tetto di struttura per le attività erogate a favore di residenti fuori regione, con riconoscimento garantito al singolo erogatore fino al 100% del proprio livello di produzione finanziata 2019 per pazienti fuori regione;

- un tetto di struttura per le attività di bassa complessità (esclusa produzione IRCCS) erogata a favore di residenti fuori regione, con riconoscimento garantito al singolo erogatore fino al 100% del proprio livello di produzione finanziata 2019 per bassa complessità per pazienti fuori regione.

A corollario di tali previsioni sono state previste rimodulazioni del valore dei DRG in relazione ai DRG a rischio di inappropriatelyzza e alle performance sulle fratture di femore operate entro le 48 ore.

Nel complesso l'attività di ricovero evidenzia un aumento rispetto all'esercizio precedente, sia per quanto riguarda i cittadini lombardi che per i residenti fuori regione.

L'incremento della produzione regionale è stato realizzato in ragione delle maggiori risorse messe a disposizione del nostro Istituto da parte di ATS Insubria per il recupero delle liste di attesa incrementatesi nel periodo COVID oltre che al già citato trasferimento del 5% budget dall'extra regione.

La produzione non riconosciuta nell'esercizio si attesta a Euro 1,4 milioni.

Ambulatori SSN

In questa voce sono incluse tutte le prestazioni sanitarie erogate, al di fuori delle attività di Ricovero e di Day Hospital in elezione e da Pronto Soccorso, in regime di accreditamento con il Servizio Sanitario Nazionale.

Di seguito si riporta quanto prevede il sistema di negoziazione con gli erogatori di diritto privato per le prestazioni ambulatoriali.

Il budget di struttura per le prestazioni di specialistica ambulatoriale, compresa l'attività di Pronto Soccorso non seguita da ricovero, ha come base di riferimento il 100% valore della produzione finanziata 2019 per i cittadini lombardi, e il 100% del valore finanziato per l'anno 2019, per i cittadini fuori regione, incrementato della riduzione del cosiddetto "superticket" per le prestazioni di specialistica ambulatoriale a favore di tutti i cittadini.

Il 100% del valore finanziato 2019 per le attività ambulatoriali, è la base su cui viene calcolato il cosiddetto "97%" del valore del budget di struttura per l'anno 2022. Le strutture si impegnano ad erogare fino ad un valore pari al 106% e tra il 97% ed il 103% sarà applicata una regressione tariffaria massima del 30% (60% per la branca di laboratorio analisi) e tra il 103% ed il 106% una regressione tariffaria massima del 60%. Oltre il 106% non viene garantita la remunerazione delle prestazioni.

Al fine di garantire l'equilibrio economico del Servizio Sanitario Regionale in contemporanea alla garanzia del rispetto dei vincoli del DL 95/2012, per gli erogatori privati vengono individuati all'interno del budget di struttura unico due tetti per singolo erogatore.

Per i pazienti residenti fuori regione, la Regione ha confermato la necessità di rideterminare in sede di consuntivo 2022 la percentuale di abbattimento applicato alla produzione per fuori regione individuata pari al 3,5% relativamente ai ricoveri e 4% relativamente alle prestazioni ambulatoriali, definita al fine di garantire l'invarianza economica tra tariffario regionale e quello stabilito per la mobilità (tariffario TUC).

Il 24 gennaio 2022, la giunta regionale lombarda ha approvato la DGR 5883 avente per oggetto “misure per la riduzione dei tempi d’attesa – approvazione del nuovo modello di remunerazione delle prestazioni”. La delibera ha introdotto, a partire da aprile 2022, meccanismi di penalizzazione per le strutture ospedaliere che non rispettano (e premialità per quelle che rispettano) i tempi di attesa per gli interventi chirurgici in area oncologica, secondo le definite classi di priorità:

- Classe A – ricovero entro 30 giorni, per casi clinici che possono aggravarsi rapidamente o diventare emergenti.
- Classe B – ricovero entro 60 giorni, per casi clinici che presentano dolore intenso e gravi disfunzioni, compresi anche casi di grave disabilità che però non presentano i presupposti per aggravarsi rapidamente.
- Classe C – ricovero entro 180 giorni, per chi presenta un minimo dolore, disfunzione o disabilità che non ha tendenza ad aggravarsi rapidamente.
- Classe D – ricovero entro 365 giorni, comprende tutti quei casi clinici che non manifestano dolore o disfunzioni.

In particolare le penalizzazioni sono definite chiaramente dalla delibera, per cui si prevede l’applicazione di progressive decurtazioni delle tariffe dovute per le prestazioni in base allo scostamento tra il tempo atteso e il tempo effettivo di erogazione delle stesse.

Con delibera N.6255 dell’11 aprile 2022 la Regione ha esteso gli stessi meccanismi agli interventi chirurgici di aree non oncologiche a partire da luglio 2022 e alle prestazioni di specialistica ambulatoriale, a partire da maggio nel caso dell’area diagnostica per immagini (radiologia, neuroradiologia e medicina nucleare) e a partire da luglio nel caso dell’area prime visite (tutte le discipline).

La produzione specialistica ambulatoriale è in aumento rispetto al precedente esercizio per circa 1 milione di Euro. Tale incremento è principalmente dovuto alla fusione per incorporazione di CDV DIA S.r.l. a fare data dal 1 Maggio 2022 (+0,7 milioni di Euro), oltre che alle risorse incrementali messe a disposizione del nostro Istituto per il recupero delle liste d’attesa.

File F

Nel 2022 i ricavi per farmaci a somministrazione diretta sono sostanzialmente allineati rispetto all’esercizio precedente.

Privati

L’attività di ricovero privata ha fatto registrare un importante incremento dei volumi erogati riportandosi ai valori ante Covid.

L'attività ambulatoriale erogata in regime di libera professione si è incrementata costantemente nel corso dell'esercizio 2022 anche in ragione dello sviluppo dei servizi erogati nei nuovi spazi produttivi presso il nuovo Edificio 3 situato in via Bettinelli a Castellanza. Di particolare rilievo anche l'incremento dell'attività ambulatoriale erogata presso le sedi dei Medical Care esterni primo fra tutti il Poliambulatorio Humanitas Medical Care Arese, seguito dalla sede di Busto Arsizio e da quella di Lainate.

Funzioni

Relativamente ai riconoscimenti per funzioni non coperte dalle tariffe DRG per l'anno 2022 la Regione Lombardia, al momento della redazione del presente Bilancio, non ha ancora deliberato in merito.

Le stime di bilancio sono state effettuate sulla base degli importi e delle regole riportati nell'ultima comunicazione ufficiale sulle funzioni non coperte da tariffe DRG che è relativa all'anno 2021 (Deliberazione n. XI/6708 del 18 luglio 2022).

Farmaci a somministrazione diretta

Si tratta di rimborsi da parte dell'ATS Insubria dei costi sostenuti per la fornitura e/o somministrazione di farmaci (ad alto costo). Tali farmaci possono essere somministrati direttamente in clinica e/o forniti (dispensati) al paziente per uso domiciliare.

	1.1-31.12.22	1.1-31.12.21	Differenza '22-'21
A3) Variazione delle prestazioni sanitarie in corso	58.018	46.228	11.790
Esistenze finali	209.450	151.432	58.018
Esistenze iniziali	151.432	105.204	46.228

Sono i ricoveri ordinari posti a cavallo di due esercizi il cui ricavo, quindi, è stato ripartito per competenza fra entrambi gli esercizi. Per i criteri di valutazione e per il dettaglio delle variazioni si rimanda a quanto specificato al punto C) I nell'analisi dell'Attivo Circolante.

	1.1-31.12.22	1.1-31.12.21	Differenza '22-'21
A5) Altri ricavi e proventi	10.111.198	5.829.261	4.281.937
Service Amministrativo/operativo	242.100	363.507	(121.407)
Sopravvenienze attive e abbuoni	906.282	142.629	763.653
Addebiti personale presso altre strutture	143.474	107.715	35.759
Gestione Bar	22.817	43.530	(20.713)
Gestione Parcheggio	103.622	85.475	18.147
Contributi in conto esercizio	452.345	57.489	394.856
Prestazioni di ricovero/ambulatorio anni precedenti	1.673.126	4.581.791	(2.908.665)
Rilascio Fondo rischi eccedenti	1.822.703	0	1.822.703
Addebito buoni pasto a terzi	88.324	79.761	8.563
Affitti attivi	122.517	0	122.517
Altri proventi e recupero costi	4.533.888	367.364	4.166.524

Service Amministrativo/operativo

Si riferisce a prestazioni inerenti il service operativo pari a Euro 111 mila verso MCH S.r.l., Euro 75 mila verso Humanitas Mirasole S.p.A. per il poliambulatorio di via Domodossola a Milano, Euro 42 mila verso Centro Diagnostico Varesino S.r.l. e Euro 14 mila verso CDV DIA Srl per il periodo ante fusione.

Sopravvenienze attive e abbuoni

Le sopravvenienze attive si riferiscono, principalmente a rettifiche di costi e ricavi stanziati negli esercizi precedenti, in particolare il saldo si compone per Euro 516 mila da Humanitas Mirasole S.p.A. per tamponi addebitati nel 2020, e per Euro 381 mila per risarcimenti assicurativi.

Addebiti personale presso altre strutture

Si tratta di riaddebito per il personale distaccato presso le altre strutture del Gruppo, per Euro 17 mila verso MCH S.r.l., Euro 107 mila verso Centro Diagnostico Varesino S.r.l., Euro 20 mila verso Humanitas Mirasole S.p.A.

Contributi in conto esercizio

Si rileva che, ai sensi della Legge n. 124/2017, comma 125-129 dell'art. 1, cosiddetta Legge annuale per il mercato e la concorrenza, come modificata dal Decreto Legge del 30/04/2019 n. 34 articolo 35, la Società non ha incassato nell'esercizio 2022 "sovvenzioni, sussidi, vantaggi, contributi o aiuti, in denaro o in natura, non aventi carattere generale e privi di natura corrispettiva, retributiva o risarcitoria" dalle pubbliche amministrazioni e dagli altri soggetti equiparati.

E' stato iscritto un provento per Euro 94 mila come credito di imposta per l'incremento sugli investimenti effettuati e proventi per Euro 359 mila come credito d'imposta e contributi sui maggiori costi dell'energia.

Prestazioni di ricovero/ambulatoriali anni precedenti

La voce, pari ad euro 1.673 mila comprende un maggior riconoscimento dell'attività di ricovero per Euro 1.092 mila di cui Euro 609 mila relativa a casi Covid di competenza dell'esercizio 2021 (maggiorazione tariffaria) e ad una maggiore valorizzazione dell'attività di specialistica ambulatoriale relativa all'anno 2021 per euro 1.258 mila, di cui Euro 682 mila per prestazioni afferenti all'erogazione di tamponi e vaccini.

Lo scorso esercizio la voce comprendeva proventi legati all'attività Covid di competenza dell'anno 2020 relativi principalmente ai Ristori ai sensi della DGR n. XI/5123/2021

Rilascio fondo rischi eccedenti

La voce comprende il rilascio del fondo rischi SSN per Euro 1.706 e del fondo rischi altri per Euro 116 mila.

Altri proventi

Nel corso dell'esercizio 2022 la Società ha ricevuto un ingente donazione da parte di un privato che consta in due immobili siti in Legnano e Castellanza, opere d'arte, disponibilità liquide e titoli per Euro 4.112 mila.

All'interno di questa voce sono comprese le imposte di bollo incassate sulle fatture attive emesse per Euro 265 mila.

COSTI DELLA PRODUZIONE

	1.1-31.12.22	1.1-31.12.21	Differenza '22-'21
B6) Materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	13.195.121	12.886.465	308.656
Farmaci, presidi, reagenti e altri materiali di consumo	12.743.802	12.549.304	194.498
Cancelleria e modulistica	450.667	337.128	113.539
Altri materiali	652	33	619

Gli acquisti di presidi sanitari, farmaci, reagenti ed altri materiali di consumo sempre di natura sanitaria, hanno avuto un incremento in linea con i maggiori volumi Inpatient erogati rispetto all'esercizio precedente.

	1.1-31.12.22	1.1-31.12.21	Differenza '22-'21
B7) Servizi	37.828.055	36.472.637	1.355.418
Consulenze medicali	19.398.481	18.016.225	1.382.256
Collaborazioni sanitarie non mediche	1.179.987	1.478.564	(298.577)
Utenze	1.794.915	1.369.587	425.328
Servizi di odontoiatria	3.888.067	3.755.460	132.607
Consulenze ed assistenza Intercompany	1.066.670	744.311	322.359
Servizi trasfusionali	544.886	632.144	(87.258)
Pulizie	788.334	822.881	(34.547)
Manutenzione attrezzature medicali	1.001.185	959.876	41.309
Comunicazione	259.119	195.852	63.267
Servizi di ristorazione	699.897	638.725	61.172
Consulenze Direzionali/Tecniche	622.409	441.009	181.400
Assicurazioni gestione e rimborso sinistri	331.080	240.280	90.800
Gestione lavanderia/Guardaroba	366.718	379.035	(12.317)
Servizi di facility management	1.107.707	1.051.601	56.106
Analisi cliniche esterne e altre prestaz.sanit.	1.730.133	3.112.863	(1.382.730)
Raccolta smaltimento rifiuti	307.214	289.184	18.030
Canoni software	704.770	529.089	175.681
Altre manutenzioni	78.114	95.509	(17.395)
Emolumenti Amministratori	126.658	143.251	(16.593)
Riaddebito personale distaccato	403.126	390.703	12.423
Spese certificazione controllo contabile	40.000	35.000	5.000
Emolumenti sindaci	46.295	45.542	753
Altri servizi	1.342.290	1.105.946	236.344

Questa voce accoglie tutti i costi relativi all'acquisizione di servizi connessi all'attività ordinaria della Società.

Rispetto all'esercizio precedente si segnala un incremento significativo ascrivibile principalmente ai maggiori volumi prodotti nel corso dell'esercizio 2022; in particolare in termini di valore assoluto sono incrementate le competenze del personale medico per lo svolgimento delle prestazioni sanitarie.

Sempre correlato all'incremento della produzione rispetto al periodo precedente di raffronto si registra un incremento dei costi per servizi odontoiatrici e servizi di ristorazione.

Il decremento della voce "Analisi cliniche esterne" è dovuto sia alla riduzione dei volumi di tamponi e sierologici erogati, sia per l'internalizzazione di alcuni servizi afferenti al laboratorio.

Per quanto concerne i costi relativi alle Utenze la voce si è incrementata rispetto al periodo precedente a causa dell'aumento dei prezzi dell'energia elettrica e del gas a partire dal secondo semestre che hanno fatto registrare incrementi significativi per circa Euro 425 mila, anche se parzialmente attenuati dalle misure di sostegno poste in atto dal governo, i cui proventi sono classificati nella voce altri ricavi.

La voce "Consulenze medicali" include Euro 461 mila per personale in distacco da Humanitas Mirasole S.p.A., mentre nella voce "Analisi cliniche esterne e altre prestaz.sanit" sono compresi servizi resi da Humanitas Mirasole S.p.A. per Euro 1.329 mila.

La voce "Consulenza ed assistenza Intercompany" si riferisce a prestazioni fornite da Humanitas S.p.A. inerenti il service operativo pari a Euro 585 mila, da Humanitas Mirasole S.p.A. per Euro 357 mila, da MCH S.r.l. per Euro 50 mila.

All'interno della voce "Assicurazione gestione e rimborso sinistri" sono comprese prestazioni fornite da Sipromed S.r.l per Euro 82 mila.

La voce "riaddebito personale distaccato" accoglie principalmente riaddebiti per personale distaccato ricevuti da Humanitas S.p.A. per Euro 246 mila ed Humanitas Mirasole S.p.A. per Euro 157.000.

Nella voce "Altri Servizi" sono compresi Euro 12 mila per prestazioni rese da Centro Diagnostico Varesino S.r.l. e Euro 2 mila rese da Università Humanitas.

	1.1-31.12.22	1.1-31.12.21	Differenza '22-'21
B8) Godimento beni di terzi	603.841	485.265	118.575

Locazione immobile	435.317	287.539	147.778
Leasing	923	923	0
Noleggio attrezzature medicali	78.809	113.793	(34.984)
Noleggio autovetture	55.014	51.778	3.236
Altri noleggi	33.778	31.232	2.546

La voce “Locazione immobile” si riferisce ai contratti di locazione del poliambulatorio Humanitas Medical Care Arese, del Poliambulatorio di Lainate, del Poliambulatorio di Busto Arsizio e del Poliambulatorio di Varese. I noleggi comprendono i canoni periodici relativi alle attrezzature medicali, alle macchine per ufficio ed autovetture.

	1.1-31.12.22	1.1-31.12.21	Differenza '22-'21
B9) Personale	22.034.575	20.119.601	1.914.974
a) salari e stipendi	15.981.081	14.618.877	1.362.204
b) oneri sociali	4.488.486	4.269.635	218.851
c) trattamento di fine rapporto	1.162.383	973.143	189.240
e) altri costi	402.625	257.946	144.679

La voce in oggetto rappresenta le componenti di costo relative al personale dipendente e interinale.

Si segnala nell'esercizio l'avvenuta riorganizzazione del personale infermieristico impiegato nel Pronto Soccorso necessario per fronteggiare con la dovuta sicurezza e qualità clinica il rilevante afflusso di pazienti e la crescente complessità clinica dei casi.

	1.1-31.12.22	1.1-31.12.21	Differenza '22-'21
B14) Oneri diversi di gestione	5.836.197	5.292.567	543.630
IVA non detraibile	4.350.926	4.745.777	(394.851)
Sopravvenienze e abbuoni passivi	444.850	35.439	409.411
Spese di rappresentanza	176.232	26.621	149.611
Contributi associativi	37.208	37.108	100
Altri oneri di gestione	826.981	447.622	379.359

Il saldo fa riferimento principalmente all’Iva sugli acquisti di beni, di servizi ed investimenti che non potendo essere recuperata resta a carico dell’azienda (art.19-bis DPR 633/72).

Come meglio dettagliato nei criteri di valutazione, dal 2020 la Società è entrata a far parte del Gruppo IVA Humanitas.

L’effetto principale della costituzione del Gruppo IVA è dato dal fatto che le operazioni “infragrupo” non assumono rilevanza ai fini IVA pur continuando a costituire operazioni economiche rilevanti, generatrici di costi e ricavi ai fini civilistici.

Le sopravvenienze passive riguardano sostanzialmente costi di competenza di esercizi precedenti.

La voce altri oneri di gestione accoglie principalmente le imposte e tasse.

PROVENTI E ONERI FINANZIARI

	1.1-31.12.22	1.1-31.12.21	Differenza '22-'21
C16) Altri proventi finanziari	44.632	339	44.293
b) da titoli iscritti nelle immobilizzazioni	11.823	0	11.823
d) proventi diversi dai precedenti	32.809	339	32.470
Interessi c/c bancari	32.809	339	32.470

- Interessi da titoli iscritti nelle immobilizzazioni

Si tratta di proventi maturati sui titoli ricevuti in eredità.

- Interessi su conti correnti bancari

Si tratta di proventi maturati dall'impiego delle disponibilità liquide nel corso dell'esercizio.

	1.1-31.12.22	1.1-31.12.21	Differenza '22-'21
C17) Interessi ed altri oneri finanziari	32.145	96.303	(64.158)
Interessi passivi di c/c	32.145	96.303	(64.158)

Si riferiscono agli interessi relativi al finanziamento ricevuto da Banco BPM. Si rimanda alla sezione "Disponibilità liquide" per un maggiore dettaglio.

IMPOSTE SUL REDDITO D'ESERCIZIO, CORRENTI DIFFERITE E ANTICIPATE

	1.1-31.12.22	1.1-31.12.21	Differenza '22-'21
E20) Imposte del periodo	2.674.360	1.394.027	1.280.333
a) Imposte correnti	392.084	376.963	15.121
IRAP	392.084	376.963	15.121
b) Imposte esercizi precedenti	(66.651)	5.508	(72.159)
c) Imposte differite e anticipate	387.366	(564.746)	952.112
d) proventi (oneri) da adesione al regime di consolidato fiscale / trasparenza fiscale	(1.961.561)	(1.576.302)	(385.259)

Le imposte del periodo, calcolate in applicazione del principio contabile n. 25, sono pari a Euro 2.674 mila.

Si ricorda che la Vostra società aderisce al regime di tassazione denominato consolidato fiscale (ex art. 117 e ss. del T.U.I.R.), che vede quale soggetto consolidante la società Teur S.p.A.

La relativa disciplina, prevista agli articoli dal 117 al 129 del D.P.R. 22 dicembre 1986, n.917 del Testo unico delle imposte sui redditi prevedono che le società residenti in Italia e appartenenti ad un medesimo gruppo possano determinare un unico reddito complessivo globale corrispondente – in linea di principio – alla somma algebrica degli imponibili delle varie società.

La liquidazione dell'unica imposta da versare, dell'eventuale eccedenza a credito da riportare a nuovo o dell'eventuale perdita da portare a nuovo compete alla società consolidante. Come previsto nel regolamento, i benefici derivanti dal consolidato fiscale verranno riconosciuti proporzionalmente alle singole società che li hanno generati, al momento della presentazione della dichiarazione dei redditi.

Come previsto dall'articolo 2427 del Codice Civile di seguito si riporta la tabella con la descrizione delle differenze temporanee che hanno comportato la rilevazione delle imposte differite e anticipate e l'ammontare delle imposte anticipate e differite contabilizzate.

	2022		2021		Delta	
	Differenze temp.	Effetto fiscale	Differenze temp.	Effetto fiscale	Differenze temp.	Effetto fiscale economico
Imposte Anticipate						
Fondo rischi SSN	778.522	213.453	2.923.340	803.977	- 2.144.818	- 48.187
Fondo rischi contenzioso	4.926.147	1.374.395	4.493.040	1.253.558	433.107	120.837
Fondo premio incentivazione	126.515	35.298	281.898	78.649	- 155.382	- 43.352
Altri fondi	4.124.357	1.056.199	3.641.827	927.780	- 1.777.209	- 413.918
Fondo rischi spese legali per contenzioso	503.091	140.362	424.600	118.463	78.491	21.899
Costi deducibili in es. futuri	412.499	109.333	433.124	115.087	- 20.625	- 5.754
Perdite fiscali					-	-
Totale imposte anticipate	10.871.131	2.929.040	12.197.829	3.297.515	- 3.586.437	- 368.475
<i>Di cui: Ires</i>		2.599.992		2.920.808		- 320.817
<i>Irap</i>		329.048		376.707		- 47.659
Netto	10.871.131	2.929.040	12.197.829	3.297.515	- 3.586.437	- 368.475

Le imposte anticipate e differite sono state calcolate considerando l'IRES al 24% così come previsto dall'art. 1, comma 61 della Legge 208 del dicembre e l'IRAP al 3,9% che recepisce le modifiche introdotte dall'art. 1, comma 20 della Legge 190 del 23 dicembre 2014.

In conformità con quanto disposto dagli OIC le attività per imposte anticipate vengono contabilizzate solo in presenza di ragionevole certezza di ottenere in futuro imponibili fiscali che potranno consentirne il recupero.

NOTA INTEGRATIVA ALTRE INFORMAZIONI

DATI SULL'OCCUPAZIONE

Dipendenti	Organico medio 2022	Organico medio 2021
MEDICI	42	37
CAPOSALA	10	9
INFERMIERI	162	155
AUSILIARI	66	65
TECNICI	28	24
BIOLOGI/FISICI	3	2
FARMACISTI	2	2
DIRIGENTI	2	3
IMPIEGATI	167	148
Totale	482	445

COMPENSI AMMINISTRATORI E SINDACI

Vengono di seguito riportate le informazioni concernenti i compensi corrisposti ad amministratori e sindaci, ai sensi dell'articolo 2427, punto 16 del Codice Civile.

Compenso spettante agli amministratori	€ 118.000
Compenso spettante ai sindaci	€ 46.295
Totale	€ 164.295

Si segnala che nessuna anticipazione è stata concessa e che non risulta alcun credito iscritto a bilancio verso sindaci o amministratori.

INFORMAZIONI SUGLI STRUMENTI FINANZIARI EMESSI DALLA SOCIETÀ

Si segnala che la società non ha emesso strumenti finanziari (Art. 2427, primo comma, n. 19, c.c.).

IMPEGNI, GARANZIE E PASSIVITÀ POTENZIALI NON RISULTANTI DALLO STATO

PATRIMONIALE

IMPEGNI E GARANZIE	1.1-31.12.22	1.1-31.12.21	DELTA
Garanzie personali rilasciate			
Fideiussioni a favore di terzi	619.286	641.615	(22.329)

Le fideiussioni sono prestate per la fornitura delle utenze di gas ed elettricità, borse di studio con il San Raffaele e l'Università dell'Insubria, finanziamenti erogati dalla Regione Lombardia per progetti specifici, e contratti di locazione.

Il totale degli impegni relativi all'ammontare dei canoni residui per i contratti di affitto in essere risulta essere pari a Euro 2.252 mila.

INFORMAZIONI SULLE OPERAZIONI CON PARTI CORRELATE

Società Controllante:

Humanitas S.p.A.

E' l'azionista di controllo di I.C. Mater Domini S.p.A.

Il valore delle prestazioni fornite dalla capogruppo nel corso del 2022 è stato complessivamente pari a Euro 849 mila e prevalentemente rivolto a service operativo per Euro 585 mila, a supporto e/o integrazione allo staff per Euro 246 mila, per compensi amministratore pari ad Euro 16 mila.

A fine esercizio i debiti di natura commerciale ammontano a Euro 246 mila.

Teur S.p.A.

E' l'azionista di controllo della controllante Humanitas S.p.A.

Dall'esercizio 2017 I.C. Mater Domini S.p.A. aderisce al Consolidato fiscale ai sensi degli articoli dal 117 al 129 del D.P.R. 22 dicembre 1986, n.917 (Testo unico delle imposte sui redditi), con la società Teur S.p.A. in qualità di consolidante. Come conseguenza dell'esercizio dell'opzione per il triennio 2020 – 2022, la Vostra società trasferisce le posizioni debitorie/creditorie alla società consolidante Teur S.p.A.

L'importo a debito al 31 dicembre 2022 ammonta a euro 1.621 mila.

La Vostra Società a decorrere dal 01 gennaio 2020 ha aderito al Gruppo IVA Humanitas, regolato dal Titolo V-bis del D.P.R. 26 ottobre 1972, n. 633 ("Decreto IVA") dagli articoli da 70-bis a 70-duodecies. Il debito verso TEUR S.p.A. per euro 338 mila si riferisce al debito IVA e ai costi comuni per la gestione del Gruppo stesso.

Società controllate:

CDV DIA S.r.l.

Nel corso dell'esercizio 2022 la controllata CDV DIA S.r.l. è stata fusa per incorporazione in I.C. Mater Domini S.p.A.

L'operazione di fusione ha avuto efficacia, sia civilistica che fiscale, dal 1° maggio 2022 e pertanto da tale data le operazioni di CDV DIA SRL sono state imputate al bilancio di I.C. Mater Domini S.p.A.

Società sottoposta al comune controllo della controllante:

Humanitas Mirasole S.p.A.

E' una controllata di Humanitas S.p.A., che svolge attività analoghe a quelle di I.C. Mater Domini S.p.A. Nel corso del 2022 ha fornito alla Società, prevalentemente, prestazioni di carattere sanitario, diagnostiche e di laboratorio per un ammontare pari a Euro 1.330 mila, riaddebito per personale distaccato pari ad Euro 615 mila, riaddebito per service informatico e operativo per Euro 357 mila, ribaltamento spese auto Euro 8 mila, addebito per compensi Amministratori per Euro 4 mila e rettifica positiva di costi 2020 per prestazioni diagnostiche e di laboratorio per Euro 516 mila.

La Società ha addebitato a sua volta Euro 75 mila relativi a service operativo, riaddebito di personale distaccato per Euro 20 mila oltre che ad un riaddebito per costi minori per Euro 8 mila.

Alla chiusura dell'esercizio la Società presenta debiti di natura commerciale nei confronti della consociata per Euro 1.184 mila e crediti per Euro 28 mila.

Sipromed S.r.l.

E' una controllata di Humanitas S.p.A., che svolge attività di consulenza ed assistenza nella gestione dei sinistri in ambito sanitario.

Il valore delle prestazioni effettuate nei confronti della Società nel corso dell'esercizio ammonta a Euro 82 mila relativo alla gestione dei sinistri.

A fine esercizio la Vostra Società presenta un debito di natura commerciale pari a Euro 73 mila.

Cliniche Gavazzeni S.p.A.

E' una controllata di Humanitas S.p.A., che svolge attività analoghe a quelle di I.C. Mater Domini S.p.A..

A fine esercizio la Vostra Società presenta un credito di natura commerciale pari a Euro 7 mila.

Centro Diagnostico Varesino S.r.l.

E' una controllata indiretta di Humanitas S.p.A. per il tramite di Humanitas Medical Care S.r.l., che svolge attività ambulatoriale.

Nel corso del 2022 ha fornito alla Società, prevalentemente, riaddebito per service operativo per Euro 75 mila e ribaltamento spese di vigilanza per Euro 12 mila

Nel corso dell'esercizio la società ha addebitato service operativo per Euro 42 mila, costi del personale dipendente per Euro 107 mila e prestazioni di diagnostica in service per Euro 11 mila.

A fine esercizio la Società presente un credito di natura commerciale pari a Euro 107 mila e un debito di natura commerciale per Euro 56 mila.

MCH S.r.l.

E' una controllata indiretta di Humanitas S.p.A. per il tramite di Humanitas Medical Care S.r.l.: si tratta di una società composta da quattro poliambulatori privati siti a Milano, Monza e Bresso.

Nel corso dell'esercizio si registra il riaddebito di costi del personale dipendente per Euro 17 mila e la fatturazione per la gestione del service operativo per Euro 111 mila.

MCH S.r.l. ha addebitato il costo di service operativo e commerciale per Euro 50 mila.

A fine esercizio la Società presente un credito di natura commerciale pari a Euro 32 mila e un debito di natura commerciale di Euro 71 mila.

Tenova S.p.A

E' una società sottoposta al controllo della controllante Teur S.p.A.

Nel corso dell'esercizio si registra il riaddebito di prestazioni di medicina del lavoro per Euro 23 mila, e crediti per Euro 9 mila.

I rapporti con le imprese del gruppo sono stati stipulati alle normali condizioni di mercato.

INFORMAZIONI SUGLI ACCORDI NON RISULTANTI DALLO STATO PATRIMONIALE

Operazioni di compravendita con obbligo di retrocessione: in ottemperanza a quanto disposto dall'art. 2427, primo comma, n. 6-ter, C.c.) la società non ha posto in essere operazioni di finanziamento con la cessione temporanea di beni.

La società non ha posto in essere operazioni di prestito di beni dietro deposito a titolo cauzionale di una somma di denaro.

INFORMAZIONI SUI FATTI DI RILIEVO AVVENUTI DOPO LA CHIUSURA DELL'ESERCIZIO

In data 16 febbraio 2023, con riferimento alla nostra richiesta del 24 novembre 2022 di attribuzione di un unico Budget riferito all'Ente Unico I.C. Mater Domini S.p.A., la Regione Lombardia ha espresso il nulla osta a procedere in tal senso. La formalizzazione dell'unificazione dei Budget avverrà in occasione della sottoscrizione del Budget riferito all'esercizio 2023 con decorrenza dal 01.01.2023.

IMPRESE CHE REDIGONO IL BILANCIO CONSOLIDATO DELL'INSIEME PIÙ GRANDE/PIÙ PICCOLO DI IMPRESE DI CUI SI FA PARTE IN QUANTO IMPRESA CONTROLLATA

	Insieme più grande	Insieme più piccolo
Nome dell'impresa	San Faustin SA	Teur SpA
Città (se in Italia) o stato estero	Lussemburgo	Milano
Codice fiscale (per imprese italiane)		09962690963
Luogo di deposito del bilancio consolidato	26, Boulevard Royal , L-2449 Luxembourg, Luxembourg	via Monte Rosa 93

INFORMAZIONI RELATIVE AGLI STRUMENTI FINANZIARI DERIVATI EX ART. 2427-BIS DEL CODICE CIVILE

Si segnala che alla data del 31/12/2022 non sono in essere strumenti finanziari derivati (Art. 2427-bis, primo comma, n. 1, C.c.

PROSPETTO RIEPILOGATIVO DEL BILANCIO DELLA SOCIETÀ CHE ESERCITA L'ATTIVITÀ DI DIREZIONE E COORDINAMENTO

In seguito all'emanazione del D.Lgs n. 6 del 17/01/2003 (nuovo articolo 2497-bis del Codice Civile) si riportano i dati essenziali della società che esercita attività direzione e coordinamento. Per un'adeguata e completa comprensione della situazione patrimoniale e finanziaria di Humanitas S.p.A. al 31 dicembre 2021, nonché del risultato economico conseguito dalla società nell'esercizio chiuso a tale data, si rinvia alla lettura del bilancio che, corredato della relazione della società di revisione, è disponibile nelle forme e nei modi previsti dalla legge.

Data dell'ultimo bilancio approvato	31/12/2021	31/12/2020
A) Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti		
B) Immobilizzazioni	241.639.175	237.728.840
C) Attivo circolante	24.197.648	53.645.913
D) Ratei e risconti attivi	166.619	121.427
Totale attivo	266.003.442	291.496.180
A) Patrimonio netto		
Capitale sociale	27.603.634	27.603.634
Riserve	177.565.879	189.718.526
Utile (perdita) dell'esercizio	(3.836.682)	7.859.990
Totale patrimonio netto	201.332.831	225.182.150
B) Fondi per rischi e oneri		
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	790.712	676.234
D) Debiti	63.875.183	65.630.261
E) Ratei e risconti passivi	4.716	7.535
Totale passivo	266.003.442	291.496.180

Data dell'ultimo bilancio approvato	31/12/2021	31/12/2020
A) Valore della produzione	12.281.627	9.766.991
B) Costi della produzione	17.253.276	14.401.689
C) Proventi e oneri finanziari	(241.017)	11.304.649
D) Rettifiche di valore di attività finanziarie		
Imposte sul reddito dell'esercizio	(1.375.984)	(1.190.039)
Utile (perdita) dell'esercizio	(3.836.682)	7.859.990

INFORMAZIONI EX ART. 1, COMMA 125, DELLA LEGGE 4 AGOSTO 2017 N. 124

Si rileva che, ai sensi della Legge n. 124/2017, comma 125-129 dell'art. 1, cosiddetta Legge annuale per il mercato e la concorrenza, come modificata dal Decreto Legge del 30/04/2019 n. 34 articolo 35, la società ha incassato nell'esercizio 2022 "sovvenzioni, sussidi, vantaggi, contributi o aiuti, in denaro o in natura, non aventi carattere generale e privi di natura corrispettiva, retributiva o risarcitoria" dalle pubbliche amministrazioni e dagli altri soggetti equiparati, come di seguito dettagliato:

Soggetto erogante	Importo incassato	Causale
INPS	236.265	Decontribuzione ex art.1 c.10-15 Legge 178/2020
Totale	236.265	

PROPOSTA DI DESTINAZIONE DEGLI UTILI O DI COPERTURA DELLE PERDITE

Il Consiglio di Amministrazione, non dimenticando di ringraziare tutti coloro che hanno contribuito a realizzare i buoni risultati aziendali, sottopone ai Signori Azionisti la proposta di destinare l'Utile d'esercizio che ammonta a Euro 7.253.631,98 avendo la riserva legale raggiunto il 20% del capitale sociale ai sensi dell'art. 2430 del codice civile, come segue:

- di distribuire dividendi per un ammontare pari a Euro 2.500.000,01
- di riportare a nuovo i rimanenti Euro 4.753.631,97.

NOTA INTEGRATIVA PARTE FINALE

Il Consiglio di Amministrazione

Il Presidente

DICHIARAZIONE CONFORMITÀ

Il sottoscritto Colombo Bolla Arturo, ai sensi dell'art. 31 comma 2-quinquies della Legge 340/2000, dichiara che i prospetti contabili Stato Patrimoniale, Conto Economico, Rendiconto Finanziario e/o Nota Integrativa sono redatti in modalità non conforme alla tassonomia italiana XBRL in quanto la stessa non è sufficiente a rappresentare la particolare situazione aziendale, nel rispetto dei principi di chiarezza, correttezza e veridicità di cui all'art. 2423 del Codice Civile.

ISTITUTO CLINICO MATER DOMINI CASA DI CURA PRIVATA S.p.A.

Sede in Castellanza (VA) - Via Gerenzano, 2

Capitale Sociale Euro 1.557.270 interamente versato

(Codice Fiscale e Numero Registro Imprese: 00340810126)

Società soggetta a direzione e coordinamento di Humanitas S.p.A.

RELAZIONE SULLA GESTIONE EX ART. 2428 C.C.

BILANCIO AL 31.12.2022

Andamento dell'esercizio

Signori Azionisti,

L'esercizio chiuso al 31 dicembre 2022 presenta un volume d'affari di Euro 97.824 migliaia con un incremento significativo rispetto a quello dell'esercizio precedente pari a Euro 89.803 migliaia. L'utile dell'esercizio è pari a Euro 7.254 migliaia (a fronte di risultato di Euro 4.213 migliaia dell'esercizio precedente).

Nel corso dell'esercizio 2022 sono stati intrapresi e completati alcuni progetti particolarmente rilevanti:

- Fusione per incorporazione CDV DIA S.r.l:

In data 5 novembre 2021 è stata acquistata la partecipazione nella Società CDV DIA S.r.l. dalla Società consociata Centro Diagnostico Varesino S.r.l.

L'acquisizione rientra nella visione di Humanitas che vede l'ospedale come centro di un sistema culturale-scientifico, i cui benefici devono poter arrivare capillarmente al cittadino attraverso l'erogazione diretta o indiretta di servizi anche domiciliari. Si ritiene pertanto che il territorio e l'ospedale abbiano delle contiguità organizzative e culturali molto forti, le cui sinergie possano essere sfruttate attraverso la realizzazione di una organizzazione ospedaliera con sedi periferiche che possano garantire la continuità di cura. In data 30 dicembre 2021 l'assemblea della Società ha deliberato la fusione mediante incorporazione della Società CDV DIA S.r.l.

In data 2 marzo 2022 è stato stipulato l'atto di fusione la cui efficacia civilistica era subordinata all'ottenimento del provvedimento dell'ATS Insubria e Regione Lombardia.

In data 17 Marzo 2022 e in data 25 Marzo 2022 rispettivamente ATS Insubria e Regione hanno autorizzato il suddetto trasferimento.

L'operazione di fusione ha avuto efficacia, sia civilistica che fiscale, dal 1 maggio 2022 e pertanto da tale data le operazioni di CDV DIA SRL sono state imputate al bilancio di I.C. Mater Domini S.p.A.

Infine in data 16 febbraio 2023, con riferimento alla nostra richiesta del 24 novembre 2022 di attribuzione di un unico Budget riferito all'Ente Unico I.C. Mater Domini S.p.A., la Regione Lombardia ha espresso il nulla osta. La formalizzazione avverrà in occasione della sottoscrizione del contratto con il SSN riferito all'esercizio 2023 con decorrenza dal 01.01.2023.

L'operazione di fusione ha generato un disavanzo da fusione pari a euro 4.337 mila iscritto in bilancio alla voce Avviamento.

La fusione del CDV DIA S.r.l. con la Casa di Cura è stata realizzata per migliorare i servizi integrati offerti al paziente e si inserisce nell'ambito del processo di riorganizzazione dell'attività di prestazioni sanitarie poliambulatoriali e specialistiche, con maggiore flessibilità gestionale.

- Donazione: nel corso dell'esercizio 2022 la Società ha ricevuto un ingente donazione da parte di un privato che consta di un complesso immobiliare in Legnano e un immobile in Castellanza, opere d'arte, disponibilità liquide e titoli. Al fine di adempiere alle volontà testamentarie, espresse dal donatore come onere per l'erede, la Società ha provveduto alla realizzazione di un nuovo reparto di oculistica in memoria di un insigne oculista e all'investimento in ricerca tramite la donazione effettuata alla Fondazione Humanitas per la ricerca.
- Prosegue l'attività di attenta gestione dei costi operativi crescenti causati dall'emergenza pandemica, dal rinnovo contrattuale per il personale in forza, dall'incremento inflattivo dei prezzi dei materiali di consumo, dei servizi erogati da imprese energivore e dal contesto geopolitico europeo particolarmente incerto.
- Nel corso dell'esercizio 2022 l'Istituto ha effettuato investimenti rilevanti al fine di supportare lo sviluppo dell'attività sanitaria da un punto di vista qualitativo, di sicurezza per il paziente e per adeguare l'offerta di servizi alla crescente domanda dei cittadini del territorio. In particolare è stato ampliato il reparto di Endoscopia e sono stati effettuati interventi atti a ottimizzare la gestione dei flussi di pazienti del Pronto Soccorso e la realizzazione dell'Unità di Cura Coronarica. Nella sede di Arese è stata installata una nuova

risonanza magnetica dotata di intelligenza artificiale con moderno design aperto. Proseguono gli investimenti nella digitalizzazione dei servizi radiologici tramite l'implementazione di un nuovo sistema di refertazione (anche da remoto) e lo sviluppo di un nuovo sistema per la gestione e monitoraggio dei farmaci oncologici.

- In collaborazione con Humanitas University continua presso la sede dell'Università LIUC di Castellanza il Corso di Laurea triennale in Infermieristica di Humanitas, un'iniziativa che sottolinea l'interesse del nostro Istituto nell'offrire, oltre a percorsi di cura e qualità, anche una concreta opportunità di formazione per i giovani del nostro territorio.
- Con riferimento alla qualità dei servizi clinici ed organizzativi è proseguita durante l'esercizio l'attività di monitoraggio dei percorsi di mantenimento degli standard qualitativi Joint Commission International ed è stato ottenuto il 6° accreditamento internazionale dal Vostro Istituto.

Principali rischi ed incertezze

La pandemia Covid ha reso manifesto un nuovo rischio che si aggiunge a quelli identificati nel passato per il settore sanitario. Il rischio da crisi pandemica ha dimostrato di essere trasversale a tutti i settori economici sia pure in diversa misura. La ricaduta di tale rischio in termini di incertezze ed impatto è particolarmente articolata e ampia.

Per quanto riguarda il settore sanitario i rischi e le incertezze possono sintetizzarsi nelle seguenti aree:

- rischi sanitari per i pazienti e il personale;
- incertezze circa la stabilità dei processi produttivi e del mix di servizi erogato;
- incertezze economiche e finanziarie derivanti dall'evoluzione della domanda di servizi, dai cambiamenti in termini di volumi e di composizione della capacità produttiva, dalle politiche di rimborso dei servizi sanitari regionali.

La Società ha dimostrato una forte capacità di adattamento ai fattori sopra riportati sia in termini organizzativi che economici e finanziari. Certamente la pandemia ha comportato un incremento nei costi di produzione in diverse aree quali la sorveglianza sanitaria del personale, il monitoraggio clinico dei pazienti, il controllo degli accessi, l'uso dei dispositivi di protezione, l'allungamento della durata di degenza e altri.

Va peraltro sottolineato che la pandemia ha riportato il "focus" delle politiche economiche sui Sistemi Sanitari Nazionali, cambiandone la prospettiva soprattutto nei paesi occidentali, dove la discussione era da anni focalizzata sulla "sostenibilità" del sistema sanitario. La pandemia ha definito

un nuovo contesto di riferimento nel quale il servizio sanitario non è più solo un elemento del welfare del quale definire obiettivi in termini di sostenibilità ma elemento strategico fondamentale della competitività del sistema produttivo nazionale, che può e deve assicurare le migliori condizioni ambientali al funzionamento ottimale di tutti i settori economici, dalla formazione all'industria.

In questo nuovo scenario è prevedibile che la spesa corrente e gli investimenti nel settore sanitario avranno un impulso significativo, sia pure in un ridisegno delle priorità del settore stesso.

Non si intravede però, né a livello Nazionale né a livello Regionale, una positiva predisposizione dei regolatori pubblici in senso favorevole alla crescita del sistema privato accreditato, nei confronti del quale la politica è di mero contenimento del costo (cfr. D.L. 95/2011) e di incremento delle rigidità organizzative.

Restano in gran parte validi i rischi già identificati negli anni precedenti.

La Società, nello svolgere la propria attività nel settore sanitario, ed in particolare in quello accreditato con il Servizio Sanitario Nazionale si trova esposta ad una serie di rischi di natura esogena. Particolarmente rilevanti sia nel breve che nel medio termine sono i rischi connessi alle disposizioni delle autorità pubbliche in materia di politica tariffaria, di livelli di budget produttivi e di riconoscimento di funzioni per prestazioni non tariffate. Per quanto riguarda il processo di "spending review", al quale il Servizio Sanitario Nazionale ormai da diversi anni è sottoposto, pur con alcune eccezioni dovute all'erogazione dei servizi sanitari per fronteggiare la pandemia (ricoveri, vaccinazioni etc.), resta operativo il limite imposto dal D.L.95 che ha congelato la spesa sanitaria privata accreditata ai livelli del 2011.

Le prestazioni rese a favore di pazienti extraregionali continuano ad essere oggetto di vincoli sempre più restrittivi.

Per il personale non medico si è finalmente siglato nel corso del 2020 il rinnovo del contratto vacante dal 2007, contratto peraltro già nuovamente scaduto. Le politiche di accantonamento della Società si sono dimostrate adeguate. In prospettiva analogo tema si sta ponendo sul personale medico il cui rinnovo pare essere prossimo, con rischi di significative ricadute sui costi operativi.

La dinamica del mercato assicurativo ha portato già dal 2011 alla decisione di organizzare una diversa gestione del contenzioso per la malpractice medica. L'attuale formula organizzativa prevede da un lato la stipula di una polizza a copertura solo degli importi molto elevati, dall'altro l'affidamento della gestione dei contenziosi ad una società di servizi (Sipromed S.r.l.) dedicata. Tale configurazione, se da un lato accentua la variabilità del costo di tale tematica, dall'altro migliora la consapevolezza della struttura in merito al proprio *outcome* clinico. La durata temporale dei contenziosi determina la necessità di appostare fondi rilevanti e solo nel medio periodo si potrà avere una risultanza certa del costo dei contenziosi.

Infine il settore sanitario pubblico e privato è tra i più colpiti da attacchi informatici: secondo il *Data Breach Investigations Report 2021* di Verizon, che ha analizzato 79.635 incidenti e 5.258 violazioni (data breach) conclamate in 88 Paesi in un anno, gli attacchi informatici “ransomware” (ovvero i virus che prendono in ostaggio PC e smartphone criptando i relativi dati e chiedendo di pagare un riscatto per decriptarli) contro il settore sanitario sono passati dal 17% al 24%. Gli attacchi al settore hanno principalmente una motivazione di tipo economico (91%), sebbene comincino ad emergere anche altre finalità, quali ad esempio lo spionaggio industriale.

Principalmente gli incidenti di sicurezza compromettono dati sanitari (55%) e dati personali dei soggetti interessati (66%). Aspetto non meno importante, il settore sanitario risulta l'unico in cui le violazioni sono causate da un alto valore di fattori/agenti interni (39%) oltre che da agenti esterni (61%), anche a causa di pratiche poco idonee nel trattamento dei dati critici sanitari, per limitata consapevolezza o sottovalutazione della necessità di adottare appropriate cautele e misure di sicurezza.

Contesto Normativo

Con le DGR XI/5941 del 7.02.2022 “Determinazioni in ordine agli indirizzi di programmazione per l'anno 2022 – quadro economico programmatorio” e DGR XI/6387 del 16.05.2022 “Determinazioni in ordine agli indirizzi di programmazione per l'anno 2022” Regione Lombardia ha determinato i criteri per l'assegnazione delle risorse finanziarie alle strutture sanitarie per l'esercizio 2022.

Il contratto definitivo 2022 è stato prorogato di 5 mesi sino al 31 maggio 2022 data entro la quale è stata prevista la stipula dei contratti definitivi 2022.

La DGR XI/5941 ha individuato in un massimo di 5.242,8 milioni di Euro il finanziamento per gli erogatori pubblici e privati in relazione alle prestazioni di ricovero (confermando i 62,3 milioni di euro previsti dalla legge 7/2010 “c.d. maggiorazioni tariffarie” per i soli erogatori privati) e in 2.371 milioni di Euro il finanziamento per le prestazioni ambulatoriali per entrambe le tipologie di erogatori.

La stessa delibera ha confermato per il 2022 il finanziamento agli erogatori privati per le c.d. Funzioni non tariffabili in 115,5 milioni di Euro.

Le regole di negoziazione con gli operatori sanitari privati accreditati sono state definite come segue:

1. ATTIVITÀ DI RICOVERO E CURA

Per l'anno 2022 si prevede la determinazione del budget unico di struttura a partire dal valore finanziato per i ricoveri dell'anno 2019, pari al 100% del valore del finanziato 2019, incrementato in applicazione a quanto previsto dalle deliberazioni XI/3915 e XI/4049; tale budget è riferito a tutta la

produzione, a prescindere dalla residenza degli assistiti trattati, fatta eccezione per i cittadini stranieri. Sintetizzando il sistema di negoziazione con gli erogatori di diritto privato prevede per tutti i ricoveri:

- un budget complessivo di struttura a prescindere dalla residenza dei cittadini;
- un tetto di struttura per le attività erogate a favore di residenti lombardi, con riconoscimento garantito al singolo erogatore fino al 100% del proprio livello di produzione finanziata 2019 per pazienti lombardi;
- un tetto di struttura per le attività erogate a favore di residenti fuori regione, con riconoscimento garantito al singolo erogatore fino al 100% del proprio livello di produzione finanziata 2019 per pazienti fuori regione
- un tetto di struttura per le attività di bassa complessità (esclusa produzione IRCCS) erogata a favore di residenti fuori regione, con riconoscimento garantito al singolo erogatore fino al 100% del proprio livello di produzione finanziata 2019 per bassa complessità per pazienti fuori regione.

A corollario di tali previsioni sono state previste rimodulazioni del valore dei DRG in relazione ai DRG a rischio di inappropriatazza e alle performance sulle fratture di femore operate entro le 48 ore.

2. PRESTAZIONI AMBULATORIALI

Il budget di struttura per le prestazioni di specialistica ambulatoriale, compresa l'attività di Pronto Soccorso non seguita da ricovero, ha come base di riferimento il 100% valore della produzione finanziata 2019 per i cittadini lombardi, e il 100% del valore finanziato per l'anno 2019, per i cittadini fuori regione, incrementato della riduzione del cosiddetto "superticket" per le prestazioni di specialistica ambulatoriale a favore di tutti i cittadini.

Il 100% del valore finanziato 2019 per le attività ambulatoriali, è la base su cui viene calcolato il cosiddetto "97%" del valore del budget di struttura per l'anno 2022. Le strutture si impegnano ad erogare fino ad un valore pari al 106% e tra il 97% ed il 103% sarà applicata una regressione tariffaria massima del 30% (60% per la branca di laboratorio analisi) e tra il 103% ed il 106% una regressione tariffaria massima del 60%. Oltre il 106% non viene garantita la remunerazione delle prestazioni.

Al fine di garantire l'equilibrio economico del Servizio Sanitario Regionale in contemporanea alla garanzia del rispetto dei vincoli del DL 95/2012, per gli erogatori privati vengono individuati all'interno del budget di struttura unico due tetti per singolo erogatore.

Per i pazienti residenti fuori regione, la Regione ha confermato la necessità di rideterminare in sede di consuntivo 2022 la percentuale di abbattimento applicato alla produzione per fuori regione individuata pari al 3,5% relativamente ai ricoveri e 4% relativamente alle prestazioni ambulatoriali,

definita al fine di garantire l'invarianza economica tra tariffario regionale e quello stabilito per la mobilità (tariffario TUC).

Il 24 gennaio 2022, la giunta regionale lombarda ha approvato la DGR 5883 avente per oggetto "misure per la riduzione dei tempi d'attesa – approvazione del nuovo modello di remunerazione delle prestazioni". La delibera ha introdotto, a partire da aprile 2022, meccanismi di penalizzazione per le strutture ospedaliere che non rispettano (e premialità per quelle che rispettano) i tempi di attesa per gli interventi chirurgici in area oncologica, secondo le definite classi di priorità:

- Classe A – ricovero entro 30 giorni, per casi clinici che possono aggravarsi rapidamente o diventare emergenti.
- Classe B – ricovero entro 60 giorni, per casi clinici che presentano dolore intenso e gravi disfunzioni, compresi anche casi di grave disabilità che però non presentano i presupposti per aggravarsi rapidamente.
- Classe C – ricovero entro 180 giorni, per chi presenta un minimo dolore, disfunzione o disabilità che non ha tendenza ad aggravarsi rapidamente.
- Classe D – ricovero entro 365 giorni, comprende tutti quei casi clinici che non manifestano dolore o disfunzioni.

In particolare le penalizzazioni sono definite chiaramente dalla delibera, per cui si prevede l'applicazione di progressive decurtazioni delle tariffe dovute per le prestazioni in base allo scostamento tra il tempo atteso e il tempo effettivo di erogazione delle stesse.

Con delibera N.6255 dell'11 aprile 2022 la Regione ha esteso gli stessi meccanismi agli interventi chirurgici di aree non oncologiche a partire da luglio 2022 e alle prestazioni di specialistica ambulatoriale, a partire da maggio nel caso dell'area diagnostica per immagini (radiologia, neuroradiologia e medicina nucleare) e a partire da luglio nel caso dell'area prime visite (tutte le discipline).

Relativamente alle Funzioni non coperte da tariffe, la delibera n. XI/6708 del 18 luglio 2022 avente ad oggetto "Determinazione in merito alla remunerazione di alcune funzioni non coperte da tariffe predefinite svolte dalle aziende ed enti sanitari pubblici e privati accreditati per l'anno 2021" ha complessivamente assegnato a I.C. Mater Domini S.p.A. un valore di Euro 639 migliaia, suddiviso come di seguito:

- Per le funzioni "storiche":

Euro 326 migliaia per l'attività di Pronto Soccorso

- Per quanto concerne le nuove funzioni introdotte dalla delibera n. XI/2014:

Euro 66 migliaia per Standard aggiuntivi previsti per il Sistema Integrato per l'assistenza al trauma;

- Euro 104 migliaia per Standard Aggiuntivi previsti per la Rete per il trattamento dei pazienti con infarto con sopra-slivellamento del tratto ST (STEMI);

- Euro 144 migliaia per Anziani in acuzie.

Il valore delle funzioni 2021 era già stato recepito nel bilancio 2021 per un valore sostanzialmente congruo.

La Regione ha dato seguito con la delibera XI/5123 del 2 agosto 2021 a quanto previsto nel DL Ristori (articolo 19-ter del decreto legge 28 ottobre 2020, n. 137): in base al DL n.137 le Regioni possono assegnare alle strutture private accreditate un riconoscimento pari ad un massimo del 90% del budget assegnato per il 2020. Tale riconoscimento tiene conto delle attività ordinariamente erogate e dei costi fissi sostenuti dalla struttura a causa della sospensione delle attività previste negli accordi e nei contratti stipulati per il 2020.

In base a tali normative I.C. Mater Domini SpA ha predisposto la documentazione per la richiesta del ristoro che ha inviato alla ATS in data 15 dicembre 2021. Il valore è stato corrisposto nel corso del 2022.

In data 24 gennaio 2022 con la DGR 5882 la Regione Lombardia ha definito l'incremento tariffario per le prestazioni di assistenza ospedaliera per acuti a pazienti affetti da Covid-19 e alla definizione delle funzioni assistenziali correlate all'emergenza Covid-19.

A seguito di tale delibera ATS Insubria in data 5 agosto 2022 ha determinato in Euro 1.540 migliaia il maggior riconoscimento per il 2020 dei ricoveri Covid-19.

Sempre in relazione all'incremento tariffario per le prestazioni di assistenza ospedaliera per acuti a pazienti affetti da Covid-19, la DGR XI/7045 del 26/9/2022 ha definito le regole di remunerazione per il 2021 prevedendo una riduzione tariffaria rispetto al 2020. In base a tali indicazioni la Vostra società ha stimato un riconoscimento in misura di Euro 609 migliaia.

Nel corso dell'anno la Regione Lombardia ha destinato con DGR XI / 6002 del 21 febbraio 2022 circa 40 milioni di Euro alle strutture private accreditate per il recupero delle liste di attesa incrementatesi nel periodo Covid; conseguentemente le strutture sanitarie private hanno potuto proporsi quali erogatori di prestazioni aggiuntive rispetto al tetto di budget contrattato. La Vostra società ha erogato nell'ambito di tale previsione normativa prestazioni per Euro 546 migliaia.

Infine con DGR XI/6866 del 2 Agosto 2022 la Regione Lombardia, nell'ambito di ulteriori rideterminazioni in ambito di programmazione sanitaria, sempre con l'obiettivo di ridurre le liste di attesa dei pazienti lombardi, ha concesso la rimodulazione del tetto previsto per i cittadini extraregione in misura di una riduzione del 5% a favore del tetto previsto per le prestazioni ai cittadini lombardi, restando invariato il budget complessivo di struttura: la Vostra società ha usufruito di tale opportunità.

Ricavi

L'esercizio 2022 si conclude con un aumento dei ricavi: i ricavi delle vendite e delle prestazioni del 2022 sono infatti pari a Euro 87.655 mila, con un incremento del 4,3% così suddiviso:

	1.1-31.12.22	1.1-31.12.21	Differenza '22-'21
A1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni	87.655.142	83.927.164	3.727.978
Inpatient SSN	29.001.170	28.260.546	740.624
Outpatient SSN	14.310.390	13.291.566	1.018.824
Attività privata	37.683.031	35.813.075	1.869.956
Farmaci a somministrazione diretta	2.758.112	2.712.750	45.362
Funzioni	639.000	670.950	(31.950)
Ticket ambulatoriale SSN	3.263.439	3.178.277	85.162

Inpatient SSN

Nel complesso l'attività di ricovero evidenzia un aumento rispetto all'esercizio precedente, sia per quanto riguarda i cittadini lombardi che per i residenti fuori regione.

L'incremento della produzione regionale è stato realizzato in ragione delle maggiori risorse messe a disposizione del nostro Istituto da parte di ATS Insubria per il recupero delle liste di attesa incrementatesi nel periodo Covid, oltre al già citato trasferimento del 5% budget dall'extra regione. La produzione non riconosciuta nell'esercizio si attesta a Euro 1,4 milioni.

Outpatient SSN

In questa voce sono incluse tutte le prestazioni sanitarie erogate, al di fuori delle attività di Ricovero e di Day Hospital in elezione e da Pronto Soccorso, in regime di accreditamento con il Servizio Sanitario Nazionale.

La produzione specialistica ambulatoriale è in aumento rispetto al precedente esercizio in ragione della fusione per incorporazione della società CDV DIA SRL a far data dal 1 maggio 2022.

File F

Nel 2022 i ricavi per farmaci a somministrazione diretta sono sostanzialmente allineati rispetto all'esercizio precedente.

Privati

L'attività di ricovero privata ha fatto registrare un importante incremento dei volumi erogati riportandosi ai valori ante Covid.

L'attività ambulatoriale erogata in regime di libera professione si è incrementata costantemente nel corso dell'esercizio 2022 anche in ragione dello sviluppo dei servizi erogati nei nuovi spazi produttivi presso il nuovo Building 3 situato in via Bettinelli a Castellanza. Di particolare rilievo anche l'attività ambulatoriale erogata presso le sedi dei Medical Care esterni primo fra tutti il Poliambulatorio Humanitas Medical Care Arese, seguito dalla sede di Varese, Busto Arsizio e da quella di Lainate.

Funzioni

Nel corso dell'anno 2019, tramite la DGR XI / 2014 - Criteri per la definizione delle attività e servizi da finanziare con l'istituto delle funzioni di cui all'articolo 8 sexies del Dlgs 502/1992 -, è stato ridefinito l'importo spettante per le funzioni non tariffate riguardanti il Pronto Soccorso. La revisione del sistema di attribuzione delle funzioni avrebbe in linea teorica riservato alla Società un valore significativamente maggiore rispetto a quello incassato negli esercizi precedenti; inoltre nel corso dell'esercizio 2021 è stato avviato il percorso di Laurea infermieristica la cui remunerazione avviene sempre tramite una specifica funzione. Tuttavia la suddetta delibera ha previsto un riconoscimento progressivo pari a massimo il 5% di quanto erogato nel corso dell'esercizio precedente che diluisce l'effetto in un numero considerevole di esercizi futuri. In aggiunta, avendo il contratto 2022 come base di riferimento l'esercizio 2019, secondo tale prescrizione sono stati stanziati in via prudenziale ricavi per Euro 639 mila.

Costi della produzione

L'esercizio 2022 ha fatto registrare un forte incremento in valore assoluto dei costi della produzione in ragione dei maggiori volumi erogati, con un decremento dell'incidenza percentuale sul valore della produzione. Il contesto economico-finanziario del nostro paese e le incertezze derivanti dalla

situazione politica europea hanno comportato un sensibile incremento dei prezzi delle materie di consumo e dell'energia.

L'incidenza 2022 risulta essere pari al 90% contro il 94% dell'anno precedente, con una differenza tra valore e costi della produzione positiva di Euro 9.915 migliaia a fronte di un risultato dell'esercizio precedente di Euro 5.703 migliaia. Va considerato che sul valore della produzione dell'esercizio 2022 incidono con particolare magnitudo gli altri ricavi e proventi.

	1.1-31.12.22	1.1-31.12.21	Delta '22-'21
B) Costi della produzione	87.908.853	84.099.285	3.809.568
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	13.195.121	12.886.465	308.656
7) per servizi	37.828.055	36.472.637	1.355.418
8) per godimento di beni di terzi	603.841	485.265	118.576
9) per il personale	22.034.575	20.119.601	1.914.974
10) ammortamenti e svalutazioni	6.056.897	5.586.884	470.013
11) variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	341.921	511.267	-169.346
12) accantonamenti per rischi	2.012.246	2.744.599	-732.353
13) altri accantonamenti	0	0	0
14) oneri diversi di gestione	5.836.197	5.292.567	543.630

Sostanzialmente allineati all'esercizio precedente, in termini di valore assoluto, i costi delle materie prime sussidiarie di consumo e merci. Anche per l'esercizio 2022 tali costi sono stati significativamente impattati dall'acquisto di dispositivi di protezione individuale, dal caro prezzi delle materie prime oltre che dall'incremento dell'inflazione.

Con riferimento al costo per servizi, in termini assoluti, l'incremento è principalmente ascrivibile alle competenze del personale medico a seguito della riorganizzazione del Pronto Soccorso e ai maggior volumi ambulatoriali erogati in regime di libera professione (incremento di circa Euro 1.382 migliaia). Nella voce confluiscono anche i costi dell'energia, che a partire dal secondo semestre hanno fatto registrare incrementi significativi per circa Euro 425 migliaia, anche se parzialmente attenuati dalle misure di sostegno poste in atto dal governo, i cui proventi sono classificati nella voce altri ricavi.

In forte contrazione i costi del laboratorio a seguito di una riduzione dei tamponi erogati e di un ampliamento delle attività gestite internamente (riduzione di 1.382 migliaia).

L'incidenza del costo del personale sul valore della produzione risulta stabile rispetto all'esercizio precedente attestandosi al 22,5% L'incremento in termini di valore assoluto pari a Euro 1.914 migliaia è dovuto principalmente alla riorganizzazione del personale infermieristico impiegato nel Pronto Soccorso necessario per fronteggiare con la dovuta sicurezza e qualità clinica il rilevante afflusso di pazienti e la crescente complessità clinica dei casi.

Gli accantonamenti per rischi fanno riferimento principalmente alla copertura delle franchigie e degli oneri della polizza RC medica, polizza che copre i rischi connessi allo svolgimento dell'attività professionale medica o comunque implicante responsabilità professionale attribuibile al personale medico.

L'incremento del fondo recepisce gli aggiornamenti delle stime delle richieste di risarcimento pervenute nel corso degli esercizi precedenti e l'accantonamento per rischi sorti nel corso dell'esercizio 2022, tenuto conto degli effetti della c.d. "Legge Gelli".

Situazione finanziaria

Il contesto economico-sanitario causato dalla pandemia e suoi impatti economici e finanziari sul settore della sanità, avevano reso necessario porre in essere una serie di misure a protezione e cautela del patrimonio finanziario della Società.

In ragione dell'incertezza del contesto normativo che ha caratterizzato gli anni precedenti, e al fine di supportare l'investimento nel nuovo edificio ospedaliero sito in via Bettinelli, conclusosi nel precedente esercizio, in data 18 settembre 2020 è stato sottoscritto un contratto di finanziamento pari a Euro 10 milioni con l'istituto Banco BPM con validità dal 30 settembre 2020 e scadenza il 30 settembre 2022. Nel corso dell'esercizio 2022 tale finanziamento è stato completamente estinto tramite il rimborso delle rate di competenza, per un totale di Euro 6.015 mila.

Si ricorda inoltre che nel corso dell'esercizio sono stati erogati dividendi per un valore di circa 3,5 milioni di Euro.

Nell'esercizio si sono verificati due apporti straordinari di liquidità, il primo a seguito della fusione per incorporazione di CDV DIA SRL (per Euro 1.584 migliaia), mentre il secondo in ragione della donazione ricevuta da un privato in liquidità e titoli per un ammontare pari a circa 2 milioni di Euro.

La posizione finanziaria finale della Società che mostra disponibilità liquide per Euro 19.799 migliaia a cui vanno aggiunti titoli immobilizzati per Euro 1.792 milioni confermano la solidità finanziaria dell'Istituto e la sua capacità di fronteggiare l'emergenza Covid e i fenomeni avversi macroeconomici che stanno caratterizzando il nostro sistema paese.

Di seguito si dettagliano le principali variazioni:

Cash flow

<i>Dati in migliaia di euro</i>	2022
Posizione finanziaria iniziale	19.504
Risultato netto	7.254
Ammortamenti e svalutazioni	9.232
Variazione Capitale Circolante	4.584
Investimenti/disinvestimenti	(3.980)
Flusso attività finanziaria	(9.523)
Altre poste patrimoniali	(8.856)
totale Cash flow	(1.290)
Apporto da fusione	1.585
Posizione finanziaria finale	19.799

Il saldo residuo di Euro 19,8 milioni conferma la solidità finanziaria della Società e la capacità di autofinanziare gli investimenti strategici anche in un contesto di mercato non particolarmente favorevole.

L'acconto mensilmente erogato per le prestazioni di degenza è stato mediamente di Euro 2.219 mila e pari a Euro 1.048 mila è l'acconto per l'attività di specialistica ambulatoriale.

È stata inoltre incassata una quota dell'importo relativo alle funzioni non tariffate per il 2022, pari a Euro 609 mila a titolo di acconto.

L'importo incassato nell'anno per acconti sul File F è pari a Euro 2.662 mila.

I primi mesi del 2023 confermano la puntualità nei pagamenti da parte di ATS Insubria e ATS Città metropolitana di Milano.

Analisi per Indici

Di seguito si evidenziano e commentano alcuni indici di bilancio:

A) INDICI DI SOLIDITA'	2022	2021	2020
Copertura degli immobilizzi <i>Patrimonio netto/immobilizzazioni nette</i>	1,10	1,04	1,31
Copertura degli immobilizzi (allargato) <i>(Patrimonio netto+passività oltre i 12 mesi)/Immobilizzazioni nette</i>	1,29	1,26	1,74
Indipendenza dai terzi <i>Patrimonio netto/(passività entro e oltre i 12 mesi)</i>	1,62	1,28	1,18
Obsolescenza <i>Fondo ammortamento/immobilizzazioni materiali lorde</i>	0,58	0,56	0,59

Gli indici di solidità si mantengono ad un livello soddisfacente e sono tutti in aumento rispetto all'esercizio precedente.

B) INDICI DI LIQUIDITA'	2022	2021	2020
Liquidità corrente <i>Attività correnti (attivo circolante al netto delle attività oltre i 12 mesi)/passività entro i 12 mesi</i>	1,60	1,43	2,08
Dilazione pagamenti fornitore (Giorni) <i>(Debiti commerciali medi (fornitori terzi, del gruppo e anticipi a fornitori Italia)/(acquisto materi prime costi per servizi, investimenti e IVA non recuperabile))*365</i>	101	99	116
Dilazione incassi cliente (Giorni) <i>(Crediti commerciali medi (verso terzi)/valore della produzione)*365</i>	67	57	77

Gli indici di liquidità non mostrano elementi di criticità in valore assoluto e dal raffronto con gli esercizi precedenti.

C) INDICI DI REDDITIVITA'	2022	2021	2020
R.O.I.	10,8%	6,0%	-5,8%

Reddito operativo (differenza tra valore e costo della produzione)/Capitale operativo investito (Immobilizzazioni, rimanenze crediti dell'attivo circolante liquidità e ratei e risconti attivo)

R.O.S. 11,2% 6,8% -8,1%

Reddito operativo (Differenza tra il valore e il costo della produzione)/Ricavi di vendita (Somma di A1) + A2) + A5) solo le funzioni e i contributi alla ricerca)

R.O.E. 12,8% 7,9% -8,2%

Utile dell'esercizio/Patrimonio netto

Gli indici di redditività rispecchiano l'andamento positivo dell'esercizio 2022.

Organici

Dipendenti	Organico medio 2022	Organico medio 2021
MEDICI	42	37
CAPOSALA	10	9
INFERMIERI	162	155
AUSILIARI	66	65
TECNICI	28	24
BIOLOGI/FISICI	3	2
FARMACISTI	2	2
DIRIGENTI	2	3
IMPIEGATI	167	148
Totale	482	445

L'organico in forza si incrementa di 37 unità in ragione di quanto segue:

- Rafforzamento degli organici infermieristici e ausiliari occupati nel Pronto Soccorso;
- Rafforzamento staff direzionale;
- Fusione per incorporazione del CDV DIA s.r.l.;
- Incremento dell'attività radiologica e di laboratorio.

Nel corso del 2022 è proseguita l'attività di aggiornamento rivolta al personale medico e assistenziale su tematiche di rilievo clinico e sui nuovi approcci diagnostici e terapeutici anche in collaborazione con l'università degli infermieri sita in Castellanza e Hunimed; per gli staff sono stati organizzati corsi di formazione ad hoc sulla base delle esigenze espresse dalle singole funzioni.

Informazioni sull'ambiente

Si segnala che non ci sono contenziosi per danni causati all'ambiente, sanzioni o pene definitive inflitte all'impresa per reati o danni ambientali.

Rapporti con parti correlate

Si rinvia a quanto dettagliato in Nota Integrativa.

Modificazioni della compagine societaria

Nel corso del 2022 la società ha ricevuto una donazione tra cui erano presenti azioni proprie per un valore pari a Euro 109 migliaia.

Controllo contabile

Con l'assemblea del 31 marzo 2022 la Società ha conferito l'incarico per il controllo contabile alla Società di revisione PricewaterhouseCoopers per il triennio 2022-2024.

Direzione e Coordinamento

La società è soggetta alla direzione e coordinamento di Humanitas S.p.A.

Non constano agli Amministratori operazioni che evidenzino svantaggio alla controllata e vantaggio alla controllante ai sensi dell'art. 2497 bis C.C.

Sedi secondarie

La Società non presenta alcuna sede secondaria

Azioni proprie

Nel corso del 2022 la società ha ricevuto una donazione a titolo di eredità tra cui erano presenti azioni proprie per un valore pari a 109 Euro migliaia.

Attività di ricerca e sviluppo

Nel corso dell'esercizio non sono state svolte attività di ricerca e sviluppo. Attualmente risultano in essere 10 studi di collaborazione scientifica attinenti le unità operative di Ortopedia, Chirurgia Generale, Elettrofisiologia, Endoscopia e Oncologia.

Informazioni relative agli strumenti finanziari derivati ex art. 2427-BIS del Codice Civile

Si segnala che alla data del 31 dicembre 2022 non sono in essere strumenti finanziari derivati (Art. 2427-bis, primo comma, n. 1 C.c.

Eventi significativi intercorsi nell'esercizio

Nessun evento rilevante da segnalare oltre quanto descritto in precedenza.

Evoluzione prevedibile della gestione

L'andamento economico dell'esercizio 2023 vede nei primi 2 mesi un volume di produzione in linea con le previsioni di budget 2023.

A conclusione della relazione sull'esercizio 2022, il Consiglio di Amministrazione ringrazia tutti coloro che hanno contribuito a realizzare gli obiettivi aziendali in un così complesso ed impegnativo contesto di mercato e geo-politico.

il Consiglio di Amministrazione sottopone ai Signori Azionisti la proposta di destinare l'utile d'esercizio che ammonta a Euro 7.253.631,98 avendo la riserva legale raggiunto il 20% del capitale sociale ai sensi dell'art. 2430 del codice civile, come segue:

- distribuire un dividendo per Euro 2.500.000,01;
- riportare a nuovo i rimanenti Euro 4.753.631,97.

Per il Consiglio di Amministrazione

Il Presidente



**RELAZIONE DELLA SOCIETÀ DI REVISIONE
INDIPENDENTE AI SENSI DELL'ARTICOLO 14
DEL DLGS 27 GENNAIO 2010, N° 39**

ISTITUTO CLINICO MATER DOMINI CASA DI CURA PRIVATA SPA

BILANCIO D'ESERCIZIO AL 31 DICEMBRE 2022

Relazione della società di revisione indipendente

ai sensi dell'articolo 14 del DLgs 27 gennaio 2010, n° 39

Agli Azionisti di
Istituto Clinico Mater Domini Casa di Cura Privata SpA

Relazione sulla revisione contabile del bilancio d'esercizio

Giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio d'esercizio della società Istituto Clinico Mater Domini Casa di Cura Privata SpA (la Società), costituito dallo stato patrimoniale al 31 dicembre 2022, dal conto economico, dal rendiconto finanziario per l'esercizio chiuso a tale data e dalla nota integrativa.

A nostro giudizio, il bilancio d'esercizio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della Società al 31 dicembre 2022, del risultato economico e dei flussi di cassa per l'esercizio chiuso a tale data in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione.

Elementi alla base del giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia). Le nostre responsabilità ai sensi di tali principi sono ulteriormente descritte nella sezione *Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio d'esercizio* della presente relazione. Siamo indipendenti rispetto alla Società in conformità alle norme e ai principi in materia di etica e di indipendenza applicabili nell'ordinamento italiano alla revisione contabile del bilancio. Riteniamo di aver acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio.

Responsabilità degli amministratori e del collegio sindacale per il bilancio d'esercizio

Gli amministratori sono responsabili per la redazione del bilancio d'esercizio che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione e, nei termini previsti dalla legge, per quella parte del controllo interno dagli stessi ritenuta necessaria per consentire la redazione di un bilancio che non contenga errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.

Gli amministratori sono responsabili per la valutazione della capacità della Società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento e, nella redazione del bilancio d'esercizio, per

PricewaterhouseCoopers SpA

Sede legale: **Milano** 20145 Piazza Tre Torri 2 Tel. 02 77851 Fax 02 7785240 Capitale Sociale Euro 6.890.000,00 i.v. C.F. e P.IVA e Reg. Imprese Milano Monza Brianza Lodi 12979880155 Iscritta al n° 119644 del Registro dei Revisori Legali - Altri Uffici: **Ancona** 60131 Via Sandro Totti 1 Tel. 071 2132311 - **Bari** 70122 Via Abate Gimma 72 Tel. 080 5640211 - **Bergamo** 24121 Largo Belotti 5 Tel. 035 229691 - **Bologna** 40126 Via Angelo Finelli 8 Tel. 051 6186211 - **Brescia** 25121 Viale Duca d'Aosta 28 Tel. 030 3697501 - **Catania** 95129 Corso Italia 302 Tel. 095 7532311 - **Firenze** 50121 Viale Gramsci 15 Tel. 055 2482811 - **Genova** 16121 Piazza Piccapietra 9 Tel. 010 29041 - **Napoli** 80121 Via dei Mille 16 Tel. 081 36181 - **Padova** 35138 Via Vicenza 4 Tel. 049 873481 - **Palermo** 90141 Via Marchese Ugo 60 Tel. 091 349737 - **Parma** 43121 Viale Tanara 20/A Tel. 0521 275911 - **Pescara** 65127 Piazza Ettore Troilo 8 Tel. 085 4545711 - **Roma** 00154 Largo Fochetti 29 Tel. 06 570251 - **Torino** 10122 Corso Palestro 10 Tel. 011 556771 - **Trento** 38122 Viale della Costituzione 33 Tel. 0461 237004 - **Treviso** 31100 Viale Felissent 90 Tel. 0422 696911 - **Trieste** 34125 Via Cesare Battisti 18 Tel. 040 3480781 - **Udine** 33100 Via Poscolle 43 Tel. 0432 25789 - **Varese** 21100 Via Albuzzi 43 Tel. 0332 285039 - **Verona** 37135 Via Francia 21/C Tel. 045 8263001 - **Vicenza** 36100 Piazza Pontelandolfo 9 Tel. 0444 393311

l'appropriatezza dell'utilizzo del presupposto della continuità aziendale, nonché per una adeguata informativa in materia. Gli amministratori utilizzano il presupposto della continuità aziendale nella redazione del bilancio d'esercizio a meno che abbiano valutato che sussistono le condizioni per la liquidazione della Società o per l'interruzione dell'attività o non abbiano alternative realistiche a tali scelte.

Il collegio sindacale ha la responsabilità della vigilanza, nei termini previsti dalla legge, sul processo di predisposizione dell'informativa finanziaria della Società.

Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio d'esercizio

I nostri obiettivi sono l'acquisizione di una ragionevole sicurezza che il bilancio d'esercizio nel suo complesso non contenga errori significativi, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali, e l'emissione di una relazione di revisione che includa il nostro giudizio. Per ragionevole sicurezza si intende un livello elevato di sicurezza che, tuttavia, non fornisce la garanzia che una revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia) individui sempre un errore significativo, qualora esistente. Gli errori possono derivare da frodi o da comportamenti o eventi non intenzionali e sono considerati significativi qualora ci si possa ragionevolmente attendere che essi, singolarmente o nel loro insieme, siano in grado di influenzare le decisioni economiche prese dagli utilizzatori sulla base del bilancio d'esercizio.

Nell'ambito della revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia), abbiamo esercitato il giudizio professionale e abbiamo mantenuto lo scetticismo professionale per tutta la durata della revisione contabile. Inoltre:

- abbiamo identificato e valutato i rischi di errori significativi nel bilancio d'esercizio, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali; abbiamo definito e svolto procedure di revisione in risposta a tali rischi; abbiamo acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio. Il rischio di non individuare un errore significativo dovuto a frodi è più elevato rispetto al rischio di non individuare un errore significativo derivante da comportamenti o eventi non intenzionali, poiché la frode può implicare l'esistenza di collusioni, falsificazioni, omissioni intenzionali, rappresentazioni fuorvianti o forzature del controllo interno;
- abbiamo acquisito una comprensione del controllo interno rilevante ai fini della revisione contabile allo scopo di definire procedure di revisione appropriate nelle circostanze e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno della Società;
- abbiamo valutato l'appropriatezza dei principi contabili utilizzati nonché la ragionevolezza delle stime contabili effettuate dagli amministratori, inclusa la relativa informativa;
- siamo giunti ad una conclusione sull'appropriatezza dell'utilizzo da parte degli amministratori del presupposto della continuità aziendale e, in base agli elementi probativi acquisiti, sull'eventuale esistenza di una incertezza significativa riguardo a eventi o circostanze che possono far sorgere dubbi significativi sulla capacità della Società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento. In presenza di un'incertezza significativa, siamo tenuti a richiamare l'attenzione nella relazione di revisione sulla relativa informativa di bilancio ovvero, qualora tale informativa sia inadeguata, a riflettere tale

circostanza nella formulazione del nostro giudizio. Le nostre conclusioni sono basate sugli elementi probativi acquisiti fino alla data della presente relazione. Tuttavia, eventi o circostanze successivi possono comportare che la Società cessi di operare come un'entità in funzionamento;

- abbiamo valutato la presentazione, la struttura e il contenuto del bilancio d'esercizio nel suo complesso, inclusa l'informativa, e se il bilancio d'esercizio rappresenti le operazioni e gli eventi sottostanti in modo da fornire una corretta rappresentazione.

Abbiamo comunicato ai responsabili delle attività di governance, identificati ad un livello appropriato come richiesto dagli ISA Italia, tra gli altri aspetti, la portata e la tempistica pianificate per la revisione contabile e i risultati significativi emersi, incluse le eventuali carenze significative nel controllo interno identificate nel corso della revisione contabile.

Relazione su altre disposizioni di legge e regolamentari

Giudizio ai sensi dell'articolo 14, comma 2, lettera e), del DLgs 39/10

Gli amministratori della Istituto Clinico Mater Domini Casa di Cura Privata SpA sono responsabili per la predisposizione della relazione sulla gestione della Istituto Clinico Mater Domini Casa di Cura Privata SpA al 31 dicembre 2022, incluse la sua coerenza con il relativo bilancio d'esercizio e la sua conformità alle norme di legge.

Abbiamo svolto le procedure indicate nel principio di revisione (SA Italia) n° 720B al fine di esprimere un giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione con il bilancio d'esercizio della Istituto Clinico Mater Domini Casa di Cura Privata SpA al 31 dicembre 2022 e sulla conformità della stessa alle norme di legge, nonché di rilasciare una dichiarazione su eventuali errori significativi.

A nostro giudizio, la relazione sulla gestione è coerente con il bilancio d'esercizio della Istituto Clinico Mater Domini Casa di Cura Privata SpA al 31 dicembre 2022 ed è redatta in conformità alle norme di legge.

Con riferimento alla dichiarazione di cui all'articolo 14, comma 2, lettera e), del DLgs 39/10, rilasciata sulla base delle conoscenze e della comprensione dell'impresa e del relativo contesto acquisite nel corso dell'attività di revisione, non abbiamo nulla da riportare.

Milano, 31 marzo 2023

PricewaterhouseCoopers SpA



Stefano Pavesi
(Revisore legale)

ISTITUTO CLINICO MATER DOMINI CASA DI CURA PRIVATA S.P.A.

Sede legale in Castellanza (VA) – Via Gerenzano 2

Capitale sociale euro 1.557.270,00 i.v.

Codice fiscale e numero registro Imprese 00340810126

Società soggetta ad attività di direzione e coordinamento di HUMANITAS S.p.A.

* * *

RELAZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE ALL'ASSEMBLEA DEGLI AZIONISTI AI SENSI DELL'ART. 2429, COMMA 2, DEL CODICE CIVILE SUL BILANCIO D'ESERCIZIO CHIUSO AL 31 DICEMBRE 2022

* * *

Signori Azionisti,

nel corso dell'esercizio 2022 la società Istituto Clinico Mater Domini Casa di Cura Privata S.p.A. (di seguito anche "Società") ha proseguito lo svolgimento dell'attività sociale, della quale il Consiglio di Amministrazione riferisce nella sua Relazione sulla Gestione, esponendo anche il contesto sanitario e normativo che hanno disciplinato l'attività aziendale durante l'anno nonché la relativa evoluzione e i principali rischi a cui la Vostra Società risulta esposta.

Anche nell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2022 la nostra attività di controllo ha riguardato le funzioni previste dagli artt. 2403 e segg. codice civile – essendo state attribuite, dall'Assemblea degli azionisti del 31 marzo 2022, alla società PricewaterhouseCoopers S.p.A. (in seguito anche PWC) le funzioni di revisione legale previste dall'art. 2409 - bis, c.c. – ed è stata condotta in conformità alle previsioni normative e di statuto ed ispirata alle Norme di comportamento del Collegio Sindacale raccomandate dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili.

A1) Attività di vigilanza ai sensi dell'art. 2403 e ss., c.c.

Conoscenza della società, valutazione dei rischi e rapporto sugli incarichi affidati

La presente relazione dà conto delle attività di vigilanza svolte nel corso dell'esercizio 2022. Dato atto dell'ormai consolidata conoscenza che il Collegio Sindacale dichiara di avere in merito alla Società e per quanto concerne:

- la tipologia dell'attività svolta;
- la sua struttura organizzativa e contabile;

tenendo anche conto delle dimensioni e delle problematiche dell'azienda, viene ribadito che la "pianificazione" dell'attività di vigilanza - nella quale occorre valutare i rischi intrinseci e le criticità rispetto ai due parametri sopra citati - è stata attuata mediante il riscontro positivo di quanto già conosciuto, in base alle informazioni acquisite nel tempo, e di quanto acquisito nel corso dell'esercizio.

È stato, quindi, possibile confermare che:

- l'attività tipica svolta dalla Società non è mutata nel corso dell'esercizio in esame, ed è coerente con quanto previsto dall'oggetto sociale; i volumi della stessa hanno fatto registrare l'ulteriore crescita evidenziata dal conto economico;
- l'assetto organizzativo è stato monitorato nella sua evoluzione e la dotazione delle strutture informatiche sono complessivamente adeguate alle dimensioni aziendali;
- le risorse umane costituenti la "forza lavoro" si sono incrementate, nei termini illustrati dall'Organo Amministrativo nella Relazione sulla Gestione;
- la Società ha operato nel 2022 in termini confrontabili con l'esercizio precedente e, di conseguenza, i nostri controlli si sono svolti su tali presupposti avendo verificato la sostanziale confrontabilità dei valori e dei risultati con quelli dell'esercizio precedente.

La presente relazione riassume, quindi, l'attività concernente l'informativa prevista dall'art. 2429, comma 2, c.c. e più precisamente su:

- l'attività svolta nell'adempimento dei doveri previsti dalla norma;

- le osservazioni e le proposte in ordine al bilancio, con particolare riferimento all'eventuale utilizzo da parte dell'Organo Amministrativo della deroga di cui all'art. 2423, comma 5, c.c.;
- l'eventuale ricevimento di denunce da parte dei Soci di cui all'art. 2408 c.c.;
- i risultati dell'esercizio sociale.

Le attività del Collegio, come indicato in premessa, nel corso dell'esercizio sono state regolarmente svolte anche in modalità telematica e delle riunioni di cui all'art. 2404 c.c. sono stati redatti appositi verbali debitamente sottoscritti per approvazione unanime.

Attività svolta

Durante le verifiche periodiche, il Collegio ha:

- vigilato sull'osservanza della legge e dello statuto e sul rispetto dei principi di corretta amministrazione, senza che siano emersi rilievi o osservazioni da segnalare in questa sede;
- partecipato alle riunioni dell'Assemblea e del Consiglio di Amministrazione, svoltesi nel rispetto delle norme di legge e statutarie che ne disciplinano il funzionamento, in relazione alle quali, sulla base dell'attività svolta e delle informazioni disponibili, possiamo ragionevolmente assicurare che le operazioni effettuate sono conformi alla legge e allo statuto e non sono manifestamente imprudenti, azzardate, o tali da compromettere l'integrità del patrimonio sociale;
- vigilato in ordine alle operazioni in potenziale conflitto di interesse, comprese quelle realizzate con parti correlate o infragruppo, e, sulla base degli accertamenti svolti, diamo atto che: (i) non abbiamo individuato operazioni in relazione alle quali non sia stata data applicazione alle disposizioni dell'art. 2391 del Codice Civile; (ii) le operazioni intervenute con parti correlate o infragruppo risultano conformi alle norme di legge e alle procedure applicate da parte della Società; (iii) sono rispondenti all'interesse della Società e i relativi corrispettivi sono determinati con riferimento a valori di mercato, tenuto anche conto della specificità e della qualità delle prestazioni offerte;
- preso conoscenza dell'evoluzione dell'attività svolta dalla Società, ponendo particolare attenzione alle problematiche di natura contingente e/o straordinaria al fine di individuarne l'impatto economico e finanziario sul risultato di esercizio e sulla struttura patrimoniale, nonché gli eventuali rischi come anche quelli derivanti dall'emergenza sanitaria e dalla conseguente evoluzione delle normative di settore nonché dal contenzioso in materia di "malpractice medica", monitorati con periodicità costante; preso altresì atto che, essendo la gran parte dei crediti della Società vantati nei confronti della Pubblica Amministrazione, il rischio di credito non risulta significativo;
- ottenuto dall'Amministratore Delegato e dagli Amministratori, nel corso delle riunioni del Consiglio, nonché dai componenti la struttura aziendale, nel corso delle proprie verifiche periodiche, aggiornate informazioni sul generale andamento della gestione e sulla sua prevedibile evoluzione, nonché sulle operazioni di maggior rilievo, per le loro dimensioni e caratteristiche, e può ragionevolmente assicurare che le iniziative intraprese dalla Società sono conformi alla legge ed allo statuto e non sono manifestamente imprudenti, azzardate o tali da compromettere l'integrità del patrimonio sociale;
- avuto incontri periodici ed acquisito informazioni sia dalla società di revisione PWC, incaricata della revisione legale, sia dal preposto alla funzione di Internal Audit e dall'Organismo di Vigilanza e non sono emersi dati o notizie rilevanti ai fini della presente relazione, né criticità rispetto alla corretta attuazione del Modello di Organizzazione adottato ai sensi del D.lgs. 231/2001 e aggiornato con delibera del Consiglio di Amministrazione in data 24 settembre 2022;
- monitorato - anche mediante gli incontri ed i confronti di cui sopra - e vigilato, per quanto di competenza, sull'adeguatezza e sul funzionamento dell'assetto organizzativo e funzionale della Società e del sistema amministrativo-contabile, nonché sull'affidabilità di quest'ultimo

a rappresentare correttamente i fatti di gestione, anche mediante la raccolta d'informazione dal *management* della Società e l'analisi delle attività svolte dal revisore legale PWC e a tale riguardo non ha osservazioni particolari da riferire;

- monitorato, con incontri e confronti con le funzioni aziendali, tutte le attività e procedure intraprese al fine di salvaguardare la sicurezza del personale e dei pazienti nelle strutture della Società.

Per tutta la durata dell'esercizio si è potuto riscontrare che:

- il personale amministrativo incaricato della rilevazione dei fatti aziendali, sia interno sia dedito a tale attività in forza del contratto di service con la capogruppo Humanitas S.p.A., è adeguato rispetto alla tipologia dei fatti aziendali ordinari da rilevare e può vantare una sufficiente conoscenza delle problematiche aziendali;
- il contratto di prestazioni di servizi in essere con la capogruppo Humanitas S.p.A., assicura alla Società un ulteriore supporto di adeguata qualità e professionalità alle direzioni generale, sanitaria, amministrazione finanza e controllo, in considerazione della conoscenza storica dell'attività svolta e delle problematiche gestionali anche straordinarie che possono influire sui risultati del bilancio.

Diamo atto che le informazioni richieste dall'art. 2381, comma 5, c.c., sono state fornite dall'Amministratore Delegato con periodicità semestrale in occasione delle riunioni programmate, e, per quanto riguarda il Collegio Sindacale, anche nel corso delle verifiche periodiche.

In conclusione, per quanto è stato possibile riscontrare durante l'attività svolta nell'esercizio, il Collegio Sindacale può affermare che:

- le decisioni assunte dai Soci e dall'Organo Amministrativo sono state conformi alla legge e allo statuto sociale e non sono state palesemente imprudenti o tali da compromettere l'integrità del patrimonio sociale;
- sono state acquisite le informazioni sufficienti relative al generale andamento della gestione e sulla sua prevedibile evoluzione, nonché sulle operazioni di maggior rilievo, per dimensioni o caratteristiche, effettuate dalla Società;
- le operazioni poste in essere sono state anch'esse conformi alla legge e allo statuto sociale e non in potenziale contrasto con le delibere assunte dall'assemblea dei Soci o tali da compromettere l'integrità del patrimonio sociale;
- non si pongono specifiche osservazioni in merito all'adeguatezza dell'assetto organizzativo della Società, né in merito all'adeguatezza del sistema amministrativo e contabile, nonché all'affidabilità di quest'ultimo a rappresentare correttamente i fatti di gestione;
- nel corso dell'attività di vigilanza, come sopra descritta, non sono emersi ulteriori fatti significativi tali da richiederne la segnalazione nella presente relazione;
- non si è dovuto intervenire per omissioni dell'Organo Amministrativo ai sensi dell'art. 2406 c.c.;
- non sono state ricevute denunce ai sensi dell'art. 2408 c.c.;
- non sono state fatte denunce ai sensi dell'art. 2409, comma 7, c.c.;
- nel corso dell'esercizio il Collegio ha rilasciato il parere favorevole in merito alla ripartizione fra i membri del Consiglio di Amministrazione del compenso complessivamente assegnato all'Organo Amministrativo dell'Assemblea dei Soci.

A2) Osservazioni in ordine al bilancio d'esercizio

Quanto al bilancio d'esercizio chiuso al 31 dicembre 2022, non essendo demandata al Collegio l'attività di revisione legale, diamo atto di quanto segue:

- il progetto di bilancio dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2022 approvato dal Consiglio di Amministrazione nella seduta del 17 marzo 2023, risulta costituito dallo stato patrimoniale, dal conto economico, dal rendiconto finanziario e dalla nota integrativa;
- in considerazione che i prospetti del bilancio sono stati redatti in modalità non conforme alla

tassonomia italiana XBRL in quanto la stessa non è sufficiente a rappresentare la particolare situazione aziendale, nel rispetto dei principi di chiarezza, correttezza e veridicità di cui all'art. 2423 del codice Civile, il Consiglio di Amministrazione nella stessa seduta ha deliberato di dare mandato al Presidente e all'Amministratore Delegato, dopo l'approvazione da parte dell'Assemblea, di predisporre il bilancio nel formato previsto dalla Legge per il deposito;

- l'Organo Amministrativo ha predisposto la relazione sulla gestione di cui all'art. 2428 c.c.

È stato, quindi, esaminato il progetto di bilancio, in merito al quale sono fornite ancora le seguenti ulteriori informazioni:

- i criteri di valutazione delle poste dell'attivo e del passivo sono stati controllati e non sono risultati sostanzialmente diversi da quelli adottati negli esercizi precedenti e sono conformi al disposto dell'art. 2426 c.c.;
- abbiamo riscontrato, sia dalle verifiche periodiche che dagli incontri con la società di revisione, che gli Amministratori hanno effettuato, sulla base delle evidenze attualmente disponibili e degli scenari allo stato configurabili, un'analisi sull'attività economica, sulla situazione finanziaria e sui risultati economici della Società sul mantenimento del presupposto della continuità aziendale, in relazione alla quale non vengono evidenziate situazioni di incertezza e pertanto il bilancio è stato redatto nell'osservanza dell'art. 2423-bis co.1 c.c.;
- è stata posta attenzione all'impostazione data al progetto di bilancio, alla sua generale conformità alla legge per quello che riguarda la sua formazione e struttura e a tale riguardo non si hanno osservazioni che debbano essere evidenziate nella presente relazione;
- è stata verificata l'osservanza delle norme di legge inerenti la predisposizione della Relazione sulla Gestione e a tale riguardo non si hanno osservazioni che debbano essere evidenziate nella presente relazione;
- l'Organo Amministrativo, nella redazione del bilancio, non ha derogato alle norme di legge ai sensi dell'art. 2423, comma 5, c.c.;
- è stata verificata la rispondenza del Bilancio ai fatti ed alle informazioni di cui si è avuta conoscenza a seguito dell'assolvimento dei doveri tipici del Collegio Sindacale e a tale riguardo non vengono evidenziate ulteriori osservazioni;
- ai sensi dell'art. 2426, comma 1, n. 5 c.c. diamo atto che non sono iscritti in bilancio valori, relativamente al punto B) 1- 1 costi di impianto ed ampliamento e B) 1-2 costi di sviluppo e pertanto sarà possibile distribuire liberamente dividendi;
- ai sensi dell'art. 2426, comma 1, n. 6 c.c. diamo atto e abbiamo espresso il consenso all'iscrizione in bilancio al punto B) 1- 5 del valore di avviamento per Euro 4.647.391 che si riferisce al disavanzo da fusione generatosi a seguito dell'incorporazione della controllata CDV DIA s.r.l.;
- è stata verificata l'assenza di posizioni finanziarie e monetarie attive e passive sorte originariamente in valute diverse dall'euro;
- è stato verificato, come esposto in nota integrativa, che alla data di Bilancio non sono in essere strumenti finanziari derivati;
- è stato verificato che in nota integrativa gli Amministratori ai sensi e per gli effetti dell'art.1, comma 125 bis della Legge 4 agosto 2017 n. 124 e successive modificazioni hanno indicato quanto dalla Società incassato nell'esercizio 2022 a titolo di *"sovvenzioni, sussidi, vantaggi, contributi o aiuti, in denaro o in natura"*.
- gli impegni, le garanzie e le passività potenziali sono stati esaurientemente illustrati;
- prima del rilascio della presente relazione ci siamo confrontati con la società incaricata della revisione legale PWC e non sono emersi dati o informazioni rilevanti che debbano essere segnalati.

Risultato dell'esercizio sociale

Il risultato netto accertato dall'Organo Amministrativo relativo all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2022, come anche evidente dalla lettura del bilancio, risulta essere positivo per Euro 7.253.632.

A3) Osservazioni e proposte in ordine all'approvazione del bilancio

Sulla base di quanto sopra esposto e per quanto è stato portato a conoscenza del Collegio Sindacale ed è stato riscontrato dai controlli periodici svolti, nonché dalle risultanze dell'attività di revisione legale, senza richiami di informativa e senza rilievi, contenute nella Relazione al Bilancio dell'esercizio 2022 emessa da PricewaterhouseCoopers S.p.A. in data odierna, si ritiene all'unanimità che non sussistano ragioni ostative all'approvazione da parte Vostra del progetto di bilancio per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2022 così come è stato redatto e Vi è stato sottoposto né si hanno osservazioni da formulare in merito alla proposta formulata dal Consiglio di Amministrazione sulla destinazione dell'utile di esercizio.

Il Collegio Sindacale ritiene doveroso segnalare che con l'esercizio in esame viene a scadere il mandato del Consiglio di Amministrazione.

Vi invitiamo, pertanto, a deliberare in merito.

Castellanza (VA), 31 marzo 2023

IL COLLEGIO SINDACALE

Dott. Alfio Stissi

Dott. Giuseppe Foti

Dott. Giuseppe Stanglino

